

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 4 - N°38 - Marzo 2016

COPIA GRATUITA



MADOU DOU
ESCURSIONI IN BARCA A VELA

**OFFERTA 35€/PERSONA
4 ORE - MIN. 4 PERSONE**

POSSIBILITÀ CHARTER PRIVATO - FREE BAR

Per informazioni:
Tel. (0034) 634 031 930

www.barcotenerife.com
ilmoroavele@gmail.com

Minimarket
Il Pinguino

ECCEZIONALE SCELTA
PASTIERA NAPOLETANA
PANINI NAPOLETANI
TORTANO (CASATIELLO)
LASAGNE E PAMIGIANE
PIZZA RICOTTA E SALUMI
PIZZA SALSICCIA E FRIARELLI
IL TUTTO CON PRODOTTI
DI QUALITÀ EXTRA

**SALUMI E FORMAGGI
DI ALTA QUALITÀ ITALIANA**

**EL MEDANO
(A FIANCO DEL "BAR SOLE")
CALLE GRANADILLA, 5**

**SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
E RICHIESTE PARTICOLARI.**
Il nostro gastronomo Marco



Invidia sociale: la piaga corre sul web

L'EDITORIALE di ILARIA VITALI

Dei 7 peccati capitali, terribili inclinazioni negative proprie dell'animo umano, quello dell'INVIDIA ha subito una vera e propria evoluzione, cavalcando il web fino ad impossessarsene e rendendolo terreno fertile sul quale proliferare e diffondersi.

Invidia, dal latino "guardare contro, ostilmente, biecamente", è quel sentimento dal sapore amaro che si prova relativamente a un bene, o una qualità o a uno status posseduti da un'altra persona, un sentimento talmente forte da tradursi spesso in ODIO verso quella stessa persona e in FRUSTRAZIONE per non possederne le stesse qualità o beni

o status.

Il fenomeno dell'invidia sociale oggi è prepotentemente affiancato a quello del CONSUMISMO che crea incessantemente nuovi (illusori) bisogni, tanto che il "cogito ergo sum" di cartesiana memoria è stato diabolicamente sostituito da un meno spirituale "POSSIEDO, DUNQUE SONO", dove per oggetto del possesso non si intendono solo oggetti ma anche e soprattutto situazioni. Provate a postare su Facebook "mi trasferisco ai Caraibi" e "ho una grave malattia terminale": i likes che otterrete e i messaggi di conforto per la vostra situazione disperata saranno di gran lunga superiori a quelli per la vostra improvvisa ventata di fortuna.

■ CONTINUA A PAG.2

La grande fuga!

di ENZO TRENTIN per il Miglio Verde

I pensionati INPS sono in fuga nei paesi esteri dove il fisco è generoso. L'Italia non è più un Paese accogliente per gli anziani. 500mila

pensionati INPS hanno riparato all'estero negli Eldorado dell'esenzione riconosciuti dal nostro Paese. Fuggono dal caro-vita, dal fisco cinico ed esoso, dal blocco della perequazione che ammazza i loro redditi.

■ CONTINUA A PAG.2

Importanti notizie legali e fiscali

■ A PAG.4-5-8

Le Canarie sotto le stelle di Hollywood

■ A PAG.9

IL TEST: SEI ADATTO A TRASFERIRTI ALLE CANARIE?

■ A PAG.12

Continua la guerra ai taxi abusivi!

■ A PAG.13

L'eolico alle Canarie: vento o tempesta?

■ A PAG.19

Una bella idea!

■ A PAG.24

4landingGroupage

Se devi spedire
beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
o viceversa
il Trasporto Groupage
è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Dogana

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: E 76653708

**SEA & SKY
SHIPPING**

PER INFORMAZIONI:

Stefano Curto (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchiante - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

**CONTENTO DELLA
TUA BANCA**

Se avessi un Family Banker*
che ti conosce, pianifica i tuoi
investimenti su misura e viene
a trovarti dove preferisci, anche
tu saresti contento
della tua banca.

Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 SB
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es



mediolanum
Una Banca Meglio

**PRATICHE AUTO
TENERIFE**

INFOLINE:
MARGO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**



**SANEUGENIO
REALESTATE**

**20 ANNI DI ESPERIENZA NEL
SETTORE IMMOBILIARE**

**METTITI NELLE MANI
DI UN ESPERTO**
FILIPPO CRISTOFORI
tel.618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.3

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Taxi Bar - Ristorante e Pizzeria - San Telmo - Av.da la Habana n°9
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites
- Hofman Estates CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

Invidia sociale: la piaga corre sul web

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La condivisione di tragedie fa più audace della condivisione di felicità. Sul web gli invidiosi spesso si nascondono dietro a fantasiosi nickname con i quali si permettono, codardamente, di inveire, criticare animosamente, provocare, insultare chiunque e chicchessia ritengano oggetto della loro personale invidia. I meccanismi psicologici dietro a questo crescente e virulento fenomeno sono complessi. Da un alto la frustrazione per ciò che si è (ha) e si vorrebbe essere (avere), dall'altro la preoccupante necessità di sentirsi al centro di un'attenzione virtuale in quella che potremmo definire "sindrome del bastian contrario": non sono d'accordo con te (ma segretamente vorrei essere te), lo "scrivo" apertamente e attendo likes al mio commento che mi fanno magicamente sentire di esistere. E paradossalmente, dall'altra

parte, ci sono coloro che, pervasi da insana invidia, non attendono altro che pubblicare stati di inenarrabile felicità (spesso fasulla) per provocare a loro volta quel pungente sentimento. Enfatizzare la propria personalità e il proprio status per apparire più interessanti, per avere un numero di "amici" elevato (la richiesta dell'amicizia su Facebook spesso è un autentico paradosso), per ottenere più auguri per il proprio compleanno, per sbattere letteralmente in faccia al nutrito mondo dei social la propria forma fisica, è un gioco che causa veri fenomeni di dipendenza da social. L'invidia sociale oggi sta vivendo un momento di massima gloria, ognuno può dire quello che vuole e nelle modalità che gli passano per la testa, creando infinite diatribe a puntate degne della più avvincente soap opera e a colpi di post che sprigionano veleno. Lo stesso Zuckerberg ha fatto un deciso passo indietro rispetto alla decisione di introdurre un tasto "non mi piace" su quello che è a tutti gli effetti il palcoscenico d'eccellenza per gli INVIDIOSI SOCIALI. Il confronto sociale su Facebook è a portata di mano, anzi di clic.

Bastano una foto, un'esternazione di un sentimento, un'opinione in merito a qualsivoglia accadimento, per scatenare un autentico e forsennato odio che molte volte risulta imbarazzante, soprattutto per l'uso inappropriato della lingua italiana, altro fenomeno, quest'ultimo, decisamente preoccupante che ha creato un mondo parallelo dove vivono confinati apostrofi, accenti e molte "h" del verbo avere. C'è poi chi, dell'invidia sociale, ne ha fatto un vero e proprio business di visite, testate giornalistiche che pubblicano interviste a coloro che "ce l'hanno fatta", i vincenti nella vita, nel lavoro, negli affetti, cui seguono centinaia di commenti acidi e al limite della denuncia. Ma intanto l'articolo si legge, si diffonde, se ne parla, fino alla nuova storia. L'uomo da animale sociale si è trasformato in animale VIRTUALMENTE sociale, chiuso in un'invidia che vorrebbe a sua volta provocare.

Ilaria Vitali

"Invidiare è dell'uomo, compiacersi del male altrui, del diavolo"
A. Schopenhauer

La grande fuga

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Pensioni da 600/1000 euro, da noi sulla soglia della fame, raddoppiano il loro valore e peso d'acquisto nei posti più ospitali. Il Portogallo è diventato oggi il più gettonato, soppiantando Tunisi diventato troppo a rischio e ultimamente abbandonato anche dai nostri. I portoghesi hanno vinto la sfida al ribasso (l'assegno previdenziale si incassa al lordo), e così in altre nazioni europee come Romania,

Bulgaria, Malta. Le regole sono semplici: basta vivere 6 mesi e 1 giorno anche non consecutivi fuori dall'Italia, assumere lo status di "residente non abituale", aprire un conto corrente bancario, e il gioco è fatto. L'INPS accredita lordi i soldi come da accordi bilaterali. Non solo si può rimpatriare quando si vuole sia pure per brevi periodi, ma si resta a filo diretto audio/video con figli e nipoti grazie a internet e a Skype. Ormai non fuggono soltanto i cervelloni, ma chi è stufo ed arcistufato delle vessazioni subite. Per molti esasperati 60/70enni, che non

ce la fanno più ad arrivare a fine mese, non resta che scappare all'estero in uno dei Paesi, anche vicini a noi, che non ti spellano vivo con il fisco. Sarà quindi gioco forza, per gli autentici indipendentisti, trovare presto soluzioni. Come neutralizzare la partitocrazia consociativa che ha ucciso la democrazia sostanziale e lo stato di diritto, perpetuando uno Stato onerosissimo che impone il più alto livello di tassazione europeo, e che finisce per condannare a morte le imprese? Moriremo italiani e schiavi degli euro-burocrati?

Enzo Trentin per il Miglio Verde



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Stefano Fersini. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Lettera al Direttore

Per scrivere al Direttore inviare una email a: direttore@leggotenerife.com

Il 19 febbraio un amico si è recato ad un bancomat, un gabbiotto di quelli che si incontrano sulla strada. Prima di digitare il PIN la macchina si è inghiottita il bancomat. Era rimasto con 2 euro in tasca!

Ha telefonato al numero che era impresso per aiuto al cliente ma, dopo averlo fatto telefonare in Romania ed a Barcellona, non sono riusciti a risolvere il problema. Ha denunciato il fatto alla polizia e la mattina dopo ha trovato il gabbiotto tutto chiuso da un nastro, ma nessuno a cui potersi rivolgere.

Il lunedì mattina finalmente è arrivato un responsabile del gabbiotto, che comunque non ha potuto fare niente. Nessun aiuto e tanta rabbia!

Noi del gruppo "Noi a Tenerife" ci siamo attivati per aiutarlo, soprattutto a superare i primi momenti di difficoltà con una solidarietà che ha commosso sia lui che me che ho creato il gruppo "Italiani brava gente" ... sfatiamo luoghi comuni negativi su di noi, amici miei.

L'amico ha risolto i problemi comunicando con l'Italia e facendosi mandare il denaro intanto in una Postepay di un amico del gruppo, poi con un altro bancomat mandato dalla sua società. E' un uomo sui 50 anni con esperienza di mondo, economicamente tranquillo: ha quindi saputo destreggiarsi. Conclusione: non usate i gabbiotto bancomat lungo la strada, è molto più sicuro usare quelli nel complesso di una banca.

Aura Palmerini

NdR Se qualcuno avesse avuto delle problematiche simili, o comunque che riguardano i Bancomat, comunicatecelo, lo trasmetteremo ai connazionali)

Il libero mercato e il NOSTRO futuro



Santa Cruz de Tenerife sarà una delle importanti tappe del "Free Market Road Show", che quest'anno riunirà imprenditori, studiosi, opinion leader, esperti di politica, politici e diplomatici, provenienti da tutta Europa, per discutere della crisi europea e parlare di quale Europa per il futuro.

Il 7 marzo a Santa Cruz de Tenerife, presso la Camera di Commercio di Plaza la Candelaria (ma successiva-

mente sarà ospite anche a Siviglia il 10 marzo) prenderà parte all'evento anche **LEONARDO FACCO**, nostro editorialista e fondatore del Movimento Libertario, che in Italia conduce da sempre battaglie in difesa delle libertà individuali e della libera impresa.

Il "Free Market Road Show", giunto all'ottava edizione, è organizzato grazie all'AEC (Austrian Economic Center), in collaborazione con oltre 100 importanti think-tank e università di tutta Europa e

del Caucaso e in collaborazione con partner internazionali, quali *Liberty Fund, Global Philanthropic Trust, European Students for Liberty, Ruefa and the FA. v. Hayek Institut*. L'evento durerà dal 7 marzo al 27 maggio e toccherà 45 capitali in Europa e nel Caucaso, dalla Scandinavia alla Turchia, dalla Spagna all'Ucraina.

(per maggiori informazioni: <http://freemarket-rs.com/tour/tenerife/>)



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● Come sono andati gli aeroporti di Tenerife lo scorso anno

L'aeroporto del Sur ha contato 9.117.637 viaggiatori, mantenendo così anche nel 2015 il settimo posto a livello nazionale. L'aeroporto nord che invece è al 14° posto, ha visto transitare 3.815.315 persone, registrando un aumento del traffico di un 5%.

In netto calo il traffico merci, sceso di un robusto 16% al Reina Sofia e di un po' più della metà al Los Rodeos.

Dopo il record registrato nel 2014, questa flessione si deve principalmente al crollo del mercato russo che era praticamente tutto concentrato a Tenerife, ma anche a una mancata crescita del turismo tedesco. Fortunatamente è cresciuto molto il mercato italiano, di oltre un quarto e gli olandesi e soprattutto i francesi, grazie al forte aumento dei collegamenti aerei.

● E-commerce bloccato alle Canarie!

Le Canarie sono oggi una delle regioni spagnole dove è meno diffuso il com-

mercio elettronico, a causa evidentemente dei costi extra che gli utenti devono affrontare, visto che gli acquisti devono passare attraverso la dogana. Allo stato attuale tutte le operazioni per un valore inferiore ai € 22 non devono pagare nulla di costi doganali, ma succede spesso che venga ancora effettuato il DUA, anche se indebitamente.

Il Governo delle Canarie, insieme all'amministrazione centrale, sta pensando di portare la cifra di esenzione fino a € 150 per poter così promuovere e spingere il commercio digitale e farlo arrivare a livello del resto della Spagna.

● Iniziano i controlli sulla filiera della carne

Da quest'anno le Canarie cominciano a controllare l'etichettatura della carne fresca, con l'obiettivo di verificare che gli stabilimenti espongano in maniera corretta le informazioni sul prodotto, cioè l'origine di provenienza, il prezzo e la corretta tracciabilità.



Ocean Services e' una dinamica realtà che offre una vasta gamma di servizi e assistenza personalizzata per soddisfare le esigenze dei propri clienti

- trasporti da e per le isole canarie
- immobiliare (vendite ed affitti)
- gestione pratiche e documentazioni di assessoria
- gestioni e mantenimento immobili

Calle Granadilla, 1 - 38612 El Medano (Granadilla de Abona)

Telefoni: Ufficio: +34 922 177235

Sebastiano +34 642526372 / Giorgia +34 642531037

Email: info@oceanservices.eu - Sito web: www.oceanservices.eu

PELUQUERIA - ESTÉTICA - UÑAS



www.my-nails.it

CALLE JUAN XXIII, N. 26
TENERIFE 38650 (ES)

LOS CRISTIANOS
TEL. 922794388

VENDITA PRODOTTI PROFESSIONALI

COLORI INNOVATIVI
CURA DEL CAPELLO

SERVIZIO DI
KERATINA VERO

Il personale My nails
sarà felice di consigliare
il trattamento Benessere
più adatto a te

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



DA VEDERE !!!

VICINANZE LOS CRISTIANOS
Appartamento di 1 camera
ristrutturato e arredato vista mare
zona elegante. **91.000 €**



OFFERTA DEL MESE

ISLAND VILLAGE HEIGHT
Ampio appartamento 2 camere
terrazza vista mare soleggiato
e rinnovato **135.000 €**



SAN EUGENIO ALTO
Studio in bel complesso con
piscina, buona redditività e ottimo
investimento **79.000 €**



PLAYA PARAISO
Bellissimo studio rifornito e
completamente arredato in stile
italiano **86.000 €**

OCCASIONE BANCARIA
Parque de la Reina, zona residenz.
2 camere, 2 bagni, grande salone
posto auto coperto, terrazza
vista mare e cantina **76.000 €**

SUN VILLAS - SAN EUGENIO
2 camere, 1 terrazza azotea in
complesso elegante e tranquillo
arredato **134.000 €**

TORVISCAS BASSO
Vicini al mare, 2 camere
soleggiato. UNICO! **225.000 €**

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - FILIPPO CRISTOFORI tel.618.177.548 - comercial2@saneugeniorealestate.net

Investire il sussidio di disoccupazione (*Paro*)

di **Avv. ELENA OLDANI**

Attualmente, grazie alle modifiche introdotte dalla Ley de fomento del trabajo autónomo n. 31/2015, la capitalizzazione del sussidio di disoccupazione può essere sollecitata a prescindere dall'età.

Riguarda tutti coloro che si trovino in stato di disoccupazione e siano interessati ad iniziare una attività commerciale in proprio. Questa opzione permette di riscuotere in tutto, o in parte, l'importo erogato dal-

lo Stato spagnolo come prestazione per disoccupazione (di tipo contributivo) per investire nell'apertura di una nuova attività commerciale, per pagare le quote della Seguridad Social come autonomo, sempre in funzione dell'apertura di una nuova attività commerciale, o entrambe le cose.

I principali requisiti per sollecitare la suddetta capitalizzazione sono: poter contare con almeno sei mesi di prestazione ancora da riscuotere, non aver usufruito di nessun altro pagamento unico nei 4 anni precedenti, avviare l'attività professionale per la quale si richiede il pagamento unico nel termine massimo di 30 giorni dalla risoluzione di concessione del diritto, sviluppare detta attività in una delle seguenti modalità: (1) come lavoratore autonomo (2) come socio lavoratore in via stabile di una cooperativa,

esistente o di nuova creazione, (3) come socio lavoratore di una sociedad laboral, di nuova creazione o già costituita, in qualità di titolare di una quota di capitale sociale o di azioni della compagnia, (4) come socio lavoratore in una sociedad mercantil (per esempio una SL), già costituita o di nuova creazione, nel termine massimo di 12 mesi dal versamento della quota di partecipazione al capitale sociale. In quest'ultimo caso grazie alla Ley 31/2015 i soci lavoratori, che abbiamo il controllo effettivo dell'impresa, potranno utilizzare la capitalizzazione della disoccupazione anche per apporti al capitale sociale o coprire le spese di costituzione (ad es. per acquisire servizi specifici di assistenza, di formazione e di informazione) invece di doverla dedicare interamente al pagamento delle

quote di partecipazione alla società.

Sempre a partire dall'entrata in vigore della Ley 31/2015, gli autonomi possono optare per distinte modalità di capitalizzazione della disoccupazione: (1) **riscossione in un unico pagamento**: coloro che realizzano un investimento possono finanziarsi o riscuotendo il 100% della prestazione di disoccupazione o riscuotendo solo una parte, in funzione delle proprie esigenze, e percependo l'importo restante come compensazione delle quote effettivamente versate alla Seguridad Social.

(2) **riscossione mensile**: coloro che non realizzino un investimento potranno destinare il 100% della prestazione pendente a compensazione delle quote mensili versate alla Seguridad Social.

La modulistica per ottenere l'erogazione della prestazione per disoccupazione in un'unica soluzione può essere presentata presso l'antico INEM, ora "Servicio Público de Empleo Estatal". La richiesta di capitalizzazione può essere presentata sia contestualmente alla richiesta di prestazione per disoccupazione sia successivamente. Sarà in ogni caso necessario consegnare una memoria esplicativa dell'attività che si intende realizzare dettagliando adeguatamente tutti gli investimenti previsti (senza considerare l'IVA, in quanto non sovvenzionabile). Da un punto di vista fiscale è inoltre previsto un incentivo importante: l'esenzione IRPEF del 100% della capitalizzazione, sempre che l'attività nella quale si investe risulti attiva per almeno 5 anni.

Fonti:

Ley de fomento del trabajo autónomo ley 31/2015

Finalmente un Patronato a Tenerife?



Confartigianato
Persone

Che l'interesse degli italiani nei confronti delle Canarie sia alto, lo dicono i numeri.

Secondo dati ISTAC (Istituto Canario de Estadística) siamo infatti oltre 33.000 residenti nell'arcipelago (dati aggiornati al 01/01/2015), molti dei quali a Tenerife, e più precisamente nel sud dell'isola. Tra i connazionali, soprattutto per

le coppie di pensionati, infatti, Tenerife è in cima alle preferenze. La vita tranquilla e sicura, lo standard "europeo", il clima e il costo della vita fanno sì che Tenerife abbia registrato un vero e proprio boom di immigrati *nostrani* negli ultimi anni. Una volta trasferiti a Tenerife però, molti pensionati, e non solo, si ritrovavano con il problema di dover presentare documentazioni all'INPS, INAIL o ad altre istituzioni, non esistendo alcun ufficio di Patronato autorizzato sull'isola che possa aiutare i cittadini in tal senso.

Abbiamo avuto notizia che **INAPA**, a partire dal prossimo mese di marzo, sta per avere

un rappresentante operativo **RESIDENTE** a Tenerife, per venire incontro a queste esigenze dei cittadini ed offrire un servizio professionale. L'INAPA è l'Istituto Nazionale di Patronato fondato nel 1971 e promosso da Confartigianato che tutela e assiste i pensionati, i lavoratori autonomi e le loro famiglie, i lavoratori dipendenti pubblici e privati e tutti i cittadini italiani per l'ottenimento di prestazioni e benefici previdenziali, sociali e assistenziali, compresi quelli in materia di immigrazione.

Che servizi offre il Patronato per un pensionato/cittadino: esistenza in vita, emissione



documenti (*Cud*, *ObisM*), prestazioni a sostegno del reddito, comunicazione reddituale (*Red/Est*), tutti tipi di gestioni per i pensionati residenti all'estero, comunicazioni all'INPS (cambio domicilio, cambio cc, comunicazione decesso), pro-

blematiche relazionate con la pensione (indebiti, blocco pensioni), domanda di pensione.

Per maggiori informazioni contattare direttamente la redazione di Leggo Tenerife.



Le nostre consulenze immobiliari a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI, "FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI, ASTE GIUDIZIARIE



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480
RICCARDO PERTA 642168286

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4
LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**





ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos

Tel. +34 638671758

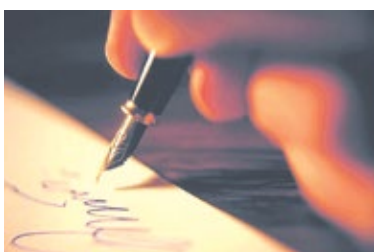
civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO

ROMA

LONDON



Successione in Europa

La entrata in vigore il 17 agosto del 2015 del nuovo **REGOLAMENTO EUROPEO DELLE SUCCESSIONI** (vedi articolo pubblicato nella edizione di agosto del 2015) rivoluziona il concetto di eredità internazionale stabilendo appunto che per la ripartizione della massa ereditaria si applicherà la legislazione del luogo di residenza del defunto.

di **Avv. CIVITA MASONE**

Il regolamento si applica in tutti gli stati membri della Unione eccetto che per il Regno Unito, la Danimarca e l'Irlanda, ciò non toglie che qualunque cittadino Europeo o no, per il solo fatto di essere residente in Spagna, si vedrà applicata alla ripartizione del-

la propria eredità, la normativa spagnola.

Il nuovo criterio della Residenza, stabilito dal Regolamento Europeo in luogo di quello della Nazionalità, determina chiaramente una minore applicazione del Diritto straniero e per questo è stata prevista la possibilità di scelta in favore della legge nazionale laddove

si voglia mantenere il vincolo tra la propria successione e l'ordinamento giuridico dello Stato della propria Nazionalità. Questo dato rilevante, di modificazione del diritto internazionale in ambito della materia successoria, ovviamente rende necessaria una maggiore informazione e assistenza, soprattutto per gli stranieri, in or-

dine alle differenze tra la legislazione in materia del proprio paese di origine e quello spagnolo, per poter eventualmente, attraverso il **CERTIFICATO SUCCESSORIO**, scegliere la legislazione applicabile alla ripartizione della propria massa ereditaria.

Esempi pratici: nella *successione Necessaria o Legittima* le quote che obbligatoriamente la legge prevede che debbano essere attribuite ai legittimari, sono diverse tra i due paesi, per esempio in Italia è il 50% della massa ereditaria, ed in Spagna sono i 2/3, differenze notevoli si incontrano anche relativamente ai soggetti, come per esempio per il coniuge.

Il Certificato Successorio Europeo sorge quindi con una chiara vocazione di extraterritorialità e la sua finalità è inoltre quella di accreditare determinate circostanze di una successione ereditaria, fuori dallo Stato nel quale è stato richiesto.

Non sostituisce i vari sistemi documentali esistenti anteriormente, però per il suo carattere uniforme e per i suoi effetti legittimatori, può essere uno strumento molto utile al momento di ottenere la consegna dei beni dell'eredità in un paese straniero ed è molto probabile che il suo impiego si generalizzi nella pratica bancaria.

Il NUOVO regime delle SCP

La SCP (*Sociedad Civil Particulares*), è una semplice forma di associazione tra persone con un progetto imprenditoriale comune

di **Dott.Comm. RENATO SPIZZICHINO**

Si formalizza attraverso un contratto privato di collaborazione tra due o più persone dove ognuna apporta beni (soci di capitale) oppure lavoro (soci lavoratori).

Le principali caratteristiche sono:

- i soci possono essere solo persone fisiche e non meno di due;
- la responsabilità dei soci è illimitata;
- non ha organi assembleari;
- almeno uno dei soci deve essere socio amministratore;
- non è soggetta all'iscrizione al Registro Mercantile;

non ha un capitale sociale minimo;

è priva di personalità giuridica. Mentre fino al 31 dicembre 2015 l'utile era solo imputato ai singoli soci in proporzione alla loro quota di partecipazione e gli stessi erano tenuti a dichiararlo nella propria dichiarazione dei redditi, dal 1 gennaio 2016 è cambiato il regime tributario di questo tipo di società che sono state equiparate, ai fini tributari, alle SL. Pertanto i primi due anni di utile pagano il 15% e dal terzo anno in poi, il 25%.

I soci, a loro volta, continueranno a dichiarare nella dichiarazione dei redditi la propria quota di utile, propor-

zionata alla partecipazione nella società però al netto delle imposte pagate dalla società stessa e su quella a pagare le imposte sul reddito delle persone fisiche.

In sostanza, ai soli fini tributari, sono assimilate alle SL però con obbligo di distribuzione degli utili.

Solo l'amministratore sarà obbligato a iscriversi alla Seguridad Social, mentre gli altri soci dovranno farlo solo nel caso che abbiano la qualifica di soci lavoratori, a differenza dal passato quando tutti i soci erano comunque obbligati all'iscrizione.

Rimane la non iscrizione al Registro Mercantile e la completa



assenza di organismi deliberativi (assemblea dei soci).

Da ciò ne consegue che qualora tutti i soci non fossero d'accordo nelle decisioni da prendere, la società si troverebbe nell'impossibilità di funzionamento.

Entro il 30 giugno 2016, tutte le SCP hanno l'obbligo di adeguare la propria struttura contabile alle nuove norme.

Il nostro studio è a disposizione di tutti coloro che avessero necessità di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti.

Renato Spizzichino
DOTTORE COMMERCIALISTA
consulenza fiscale e investimenti

Gran Canaria
Edificio Mercurio, Torre II, piano 2, porta J
Avenida de Tirajana - 35100
Playa del Inglés - Maspalomas
Tenerife

Calle la Hoya, 26 - 38400 Puerto de La Cruz
mobile +34 673 724020
ufficio +34 928 765249
mail renatospizzichino@gmail.com
skype Renato Spizzichino



Renato Spizzichino

dottore commercialista
consulenza fiscale e investimenti

mobile: +34 673 724020
email: renatospizzichino@gmail.com
skype: Renato Spizzichino

www.canarietaxconsulting.com

Calle la Hoya, 26
38400 Puerto de la Cruz
Tenerife

AQUAFABA: il SEGRETO della CUCINA VEGANA

di ILARIA VITALI
per LAMALAINFORMACION

L'AQUAFABA è una soluzione incredibilmente economica e dalle sorprendenti applicazioni culinarie per ricette totalmente vegane. L'AQUAFABA è l'acqua di cottura dei legumi, come ad esempio i ceci, con la quale i vegani hanno risolto la sostituzione di un ingrediente fondamentale nella preparazione di molti dolci, l'UOVO, senza interferire con la loro filosofia di vita. La scoperta è tutta maschile, a opera di un tenore francese Joël Roessel e di un ingegnere di software americano Goose White, entrambi vegani e alla ricerca di un modo per sostituire l'albume di uovo nella ricetta delle MERINGHE. I due signori scoprirono che l'acqua di cottura dei ceci montata a neve con lo zucchero, creava una sostanza molto simile al bianco d'uovo che poteva essere utilizzata nella preparazione non solo di meringhe, ma anche di muffini, macarons, frittelle, torte e squisite mousse. Con il tempo si sono perfezionate dosi e modalità d'uso, fino ad arrivare alla regola base che un UOVO è sostituito generalmente da 3 cucchiaini di AQUAFABA. Successive ricerche hanno dimostrato che nel liquido di cottura dei ceci sono presenti in abbondanza proteine in grado di sostituire le uova in molte ricette, rendendo così l'AQUAFABA un vero e proprio CASO CULINARIO. Siete curiosi? Volete provare?

Ecco la RICETTA PER LE MERINGHE:

150 ml di aquafaba (potete usare anche quella contenuta nei ceci in lattina senza sale ma il consiglio è di usare quella che produrrete direttamente cuocendo i legumi secchi, preferibilmente bio)

165 g di zucchero integrale
il succo di mezzo limone

Importante: ricordate di usare l'aquafaba fredda e non ancora calda post cottura.

Montatela quindi per 5 minuti con una frusta elettrica fino a vederla addensare, quindi aggiungete il succo di limone e aumentate la velocità della frusta. Aggiungete gradatamente lo zucchero integrale continuando a montare con la frusta, fino ad ottenere un composto che regga la prova cucchiaino (quindi di una consistenza sostenuta).

Preriscaldate il forno a 100 gradi e con una tasca da pasticceria o un cucchiaino formate dei piccoli ciuffi che appoggerete sulla leccarda ricoperta da carta da forno. Informate per 2 ore circa a temperatura sempre costante (ovvero NON APRITE IL FORNO). Lasciate raffreddare e assaggiate! Volendo potete anche aromatizzare le meringhe con gocce di cioccolato o sciroppi per colorarle.

Molte persone, anche non vegane, le hanno trovate addirittura molto più gustose grazie alla totale assenza del tipico sapore dell'uovo che può rimanere in quelle tradizionali.



Hamburger & Gourmet



C. Roque de Jama 2-5
Edif. Garajonay II
38650 Los Cristianos - Tenerife

Info y reservas +34 922172767

I magnifici SETTE dolci Canari

di BINA BINELLA

Oggi ci facciamo una cultura sui dolci tipici che si trovano nei ristoranti o nei guachinche canari. Infatti non solo specialità di pesce o carne, ma anche delle squisitezze molto dolci per chiudere in bellezza una cenetta caratteristica.

BIENMESABE: già il nome è tutto un programma (bene-mi-sa). Questo è un dolce molto sostanzioso a base di mandorle, uova e zucchero. Possiamo usare il limone come ingrediente aggiuntivo e può essere utilizzata qualche goccia di alcol (vino o sherry).



BIENMESABE

HUEVOS MOLES: una specie di mousse a base di tuorlo d'uovo, zucchero, acqua e cannella. Viene servita fredda in un bicchiere tipo coppa da vino o da champagne. L'origine è portoghese e

possiamo trovare un dolce simile nei paesi dell'Est Europa, ed ha preso molto piede da anni anche qui nelle isole.



HUEVOS MOLES

MOUSSE DI GOFIO: non può mancare tra le specialità delle Canarie questo dolce popolare con farina di cereali tostata, panna, zucchero, scorza di limone, mandorle e cannella. Decisamente anti dietetico!

FRANGOLLO: questo è un dessert tipico dell'isola di Tenerife. Fatto con latte, farina di mais, uova, limone, zucchero, mandorle e uva passa.



FRANGOLLO

PRINCIPE ALBERTO: uno dei dolci più gustosi dell'Arcipelago. Una versione canaria molto creativa del famoso tiramisù, ma invece di mascarpone contiene mousse al cioccolato con panna, mandorle e nocchie e biscotti.



PRINCIPE ALBERTO

QUESILLO: una via di mezzo tra il creme caramel e un budino o flan spagnolo a base di uova e latte condensato, ricoperto di caramello. Può essere servito con panna montata. Delizioso e molto calorico!

TRUCHAS: per finire questi Fagottini dolci fritti, ricoperti di zucchero. La ricetta originale comprende un ripieno di patate dolci e mandorle, ma nei negozi trovi di solito la versione meno casalinga ripiena di Cabello de Ángel (capelli d'angelo), zucca. Questo è un tipico dolce di Natale che si usa fare in casa in tutte le sette isole Canarie.



TRUCHAS



LA CAMELLA (ARONA)
CALLE LA SABINITA, 1
TENERIFE SUD
TEL. 922 72 84 83

ORARIO: 18.30 - 23.00
DOMENICA CHIUSO

PIZZERIA FOCACCERIA VEGETARIANA E VEGANA

SPECIALITA' LIGURI:
GNOCCHI AL PESTO GENOVESE CASERECCIO
FOCACCIA AL FORMAGGIO TIPO "RECCO"
FARINATA DI CECI

ZENEIZE



Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !

Minimarket

La Bottega



A tavola con i sapori della nostra terra ...

*Nuova
Gestione
Apertura
sabato
19
marzo*

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240

Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottegatenerife.com

Un ricordo di stagione: LA TORTA PASQUALINA

di **SILVIA COLOMBINI**



Vi presento la più famosa e tipica di tutte le preparazioni al forno liguri, la Pasqualina.

Ora, sia chiaro che l'unica vera Pasqualina si fa con 33 (ho detto trentatré, signori, come gli anni di Cristo) sottilissime sfoglie di pasta tirate a mano. E anche che il ripieno dev'essere a strati, in un'alternanza perfetta di consistenze e colori. Ma che, soprattutto, si fa con la prescinseua, che è una cagliata fresca dal gusto lievemente acidulo che si produce (e si trova) esclusivamente in territorio genovese. E allora? E allora, se la composizione a strati non ci preoccupa, le 33 sfoglie sì, ma anche le 5 con le quali si confeziona normalmente oggi, e quindi le sostituiamo, senza perderci il sonno e la dignità, con 2 rotoli di pasta sfoglia rotonda facilmente reperibili al supermercato. Anche perché, lo dico sinceramente, o la

sfoglia tradizionale è tirata veramente sottile (ed è difficilissimo farlo, roteando i dischi con i pugni infarinati, senza strapparla), oppure non ne vale proprio la pena. Infine, al posto della prescinseua ci procuriamo la migliore ricotta che riusciamo a trovare e — resta di stucco, è un barbatrullo — la correggiamo con poco yogurt greco. Si si lo so, anche io ero scettica, ma vi assicuro che l'acidità dello yogurt e la dolcezza pastosa della ricotta sono un matrimonio d'amore vero!

Per finire, ho imparato che la versione con la ricotta e le biette mischiate insieme si chiama "Cappuccina". Per ottenerla, basta ripassare al coltello le verdure cotte per sminuzzarle ulteriormente e mescolarle al composto di ricotta, secondo le dosi indicate, con 2 uova sbattute.

Ecco le dosi del ripieno per una teglia diametro 22-24 cm:

300 gr di ricotta
50 gr di yogurt greco naturale
50 gr di grana grattugiato
Maggiorana fresca tritata, sale, pepe
1,2 kg di bietole da cuocere (o spinaci)
Un paio di cipolline nuove
5 uova intere
Si lavano le foglie e si tolgono quasi completamente i gambi, si tagliano a strisce e si portano a cottura con l'olio, le cipolline affettate e la maggiorana. Le verdure faranno molta acqua per cui occorre che si asciu-

ghino bene in padella. Se preferite potete prima scottare le biette in acqua bollente.

Si lavora la ricotta con lo yogurt, il grana grattugiato, ancora un pizzico di maggiorana, sale e pepe.

Si foderà la tortiera con il primo disco di sfoglia lasciando sul fondo la sua carta e facendolo debordare. Si fa uno strato con le bietole, si distribuisce sopra il composto di ricotta. Con il dorso del cucchiaino si fanno 5 incavi, di cui uno al centro, fino ad intravedere il verde sottostante. Si rompono le uova facendo cadere i tuorli negli incavi, si sbattono leggermente gli albumi e se ne distribuisce un velo su tutta la superficie.

Si condisce il tutto con un pizzico di sale, pepe e un filo d'olio e si chiude con il secon-

do disco di sfoglia, avendo prima l'accortezza di ridurlo alle dimensioni della tortiera.

Si ripiega verso l'interno il bordo della sfoglia inferiore e si sigilla la torta formando un cordoncino. Spennelliamo ora con un tuorlo sbattuto, pratichiamo un piccolo camino centrale e inforniamo per circa 50 minuti, a 200 gradi per i primi 15 minuti, poi a 180.

Potete decorare la vostra Pasqualina con fiori eduli e piccole colombine di pane, oppure realizzare fiori e foglie con i ritagli della sfoglia e applicarli sulla torta prima della cottura. Si possono ottenere bellissime decorazioni anche con semplici disegni geometrici rigando la superficie spennellata d'uovo con i rebbi di una forchetta.

Chi desidera cimentarsi nella produzione



della torta con sfoglia tradizionale, come la mia, o ha voglia di vedere come si fanno le colombine di pane e altre decorazioni, può seguirmi sulla mia pagina facebook Colomba Sweets (www.facebook.com/colombasweets)

Buona Pasqua a tutti voi!

Condividiamo la stessa passione

AV. SANTIAGO PUIG N°5 - PLAYA DE LAS AMERICAS - TEL. 642 823 137

COCKTAIL BAR

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Occhio alla truffa *sempre*

di SERGIO BALACCO



Nessuno dice che tutti i siti internet siano di truffatori ma sappiate che ne esistono e sono tanti.

La prima regola è verificare il sito attraverso per esempio www.scamadviser.com una volta dentro cliccate e cercate

quando il sito è stato aperto e quando scade. Se la durata è un anno ma anche due anni è quasi certamente una truffa, se è stato aperto da poco, da non più di 6 mesi e sul sito dicono che sono anni che lavorano online diffidate subito, è una truffa. Se l'email di riferimento è una di quelle gratuite tipo yahoo.com o gmail.com diffidatene subito, è una truffa e già che ci siete verificate di chi è il sitoweb, se differente da chi si propone sul sito diffidatene, è una truffa. Se l'indirizzo reale (uffici) corrisponde a una PO Box una casella postale, diffidate, è una truffa. Dovete sempre essere in grado di verificare a chi appartengono i siti internet per non trovarvi a dover trattare con ignoti.

A maggior ragione se il sito internet è stato realizzato attraverso un'organizzazione che mette gratuitamente a disposizione lo spazio web diffidate, è una truffa. Con questo sistema bypassano il controllo della durata anche se loro hanno il sito da due giorni, al controllo l'età del sito risulterà alta perché si tiene conto dell'età del sitoweb che fornisce le pagine

web gratuite. Infine controllate su diversi WHOIS chi è il proprietario del sito, a volte al sito cambiano il nome del proprietario anche se tutto apparentemente resta com'è. In effetti così evitano di essere tracciati, certi siti seguono la vita del sitoweb e appuntano ogni variazione nel corso della sua vita. In questo modo si scoprono le truffe.

Diffidate, diffidate sempre, nessuno dà niente per niente, anche il Papa si fa pagare per i suoi servizi (con le preghiere, con le opere di carità, con le offerte, con le donazioni). Sappiatelo!

(NdR L'Autore dell'articolo da anni mette in guardia da certe brave persone che vivono per aiutare il prossimo, purtroppo con scarsi esiti perché il mondo va così, e l'expat è sempre più a rischio in quanto la precarietà insita nell'abbandonare il suolo patrio lo rende vagamente insicuro. Pubblico l'articolo perché fu proprio lui che, diversi anni fa, mi fece vedere le tattiche di "intortamento" già in voga per accalappiare pensionati e non che volevano trasferirsi, o magari semplicemente acquisire una proprietà nelle Canarie)

Contratto di "traspaso", di affitto d'industria e di locale commerciale arredato: le differenze

di Avv. KAREM GOMEZ

Molti dei nostri connazionali, riguardo la scelta dell'attività da intraprendere alle Canarie, optano spesso per il settore della ristorazione e per molti il modo più veloce per avviare l'impresa consiste nel ricorrere ai famosi "traspasos": l'acquisto di un'attività commerciale.

Spesso si parla di "traspasos" in modo improprio, perché si tende a confondere con questo termine un affitto d'industria o un affitto di locale commerciale arredato anziché

la cessione vera e propria di un'attività commerciale.

Si è in presenza di un vero e proprio "traspaso" solo quando si effettua l'acquisto della licenza e di tutte le attrezzature che devono essere di proprietà del soggetto venditore.

Veniamo ora, invece, alla differenza tra contratto di affitto di locale commerciale e contratto di affitto d'industria, l'equivalente del "nostro" affitto d'azienda. L'affitto d'industria è il contratto per il quale si cede l'uso di un locale commerciale o azienda, in funzionamento. Questa cessione comprende gli elementi necessari per la continuazione dell'attività:

licenze, avviamento, nome commerciale, marchi e, in generale, tutti i beni che costituiscono un'unità patrimoniale complessa e autonoma, un insieme organizzato di elementi che partecipano al raggiungimento della finalità produttiva; così viene indicato il contratto di affitto d'industria dalla giurisprudenza del Tribunal Supremo con sentenze del 21 febbraio 2000 e del 7 luglio 2006. In questo tipo di contratto il fatto essenziale è l'intenzione delle parti di cedere e acquisire, non il locale vuoto né il locale con le sole installazioni, ma un "tutto organizzato": un'unità patri-

moniale di cui è parte il locale stesso, essendo l'oggetto del contratto un insieme di elementi materiali e immateriali collegati tra di loro e adatti ad un uso imprenditoriale. Il locale, in questi casi, è uno degli elementi, non sempre il più importante.

Questo contratto diverge enormemente da quello riferibile all'affitto del locale commerciale dove si cede solo l'uso dell'immobile, arredato o meno, necessario per svolgere l'attività. In molti casi si tende, da parte del proprietario del locale, a mascherare un contratto di affitto d'industria, attraverso la stipula di un contratto di affitto di locale commerciale arredato. Questo anche perché, mentre nel primo caso il mancato pagamento

dei canoni darebbe origine a un giudizio ordinario per inadempimento contrattuale, nel secondo sarebbe sufficiente iniziare un giudizio di finita locazione per morosità.

E' quindi molto importante distinguere tra i due tipi di contratti da stipulare, giacché sono normati in maniera diversa: il contratto di affitto d'industria non rientra nell'ambito della legislazione speciale degli affitti urbani (LAU), così come il contratto di affitto di locale commerciale, ma è regolato direttamente dalle disposizioni del Codice Civile e del Codice di Commercio. L'assistenza di un professionista è sempre importante al fine di non sottoscrivere un contratto contrario a quelli che sono i nostri interessi.

Nuovi impianti di acqua dissalata...

Stanno per entrare in funzione due nuovi impianti di desalinizzazione a Guía de Isora e Granadilla, che andranno ad affiancarsi a quelli di Adeje-Arona.

I due impianti hanno ricevuto un finanziamento di 41.000.000 di euro da Madrid e dalla Comunità Europea. La loro attivazione servirà ad incrementare le risorse idriche come anche la qualità delle forniture domestiche nelle due aree, oltre a regalarne i costi, e dovrebbe permettere finalmente di destinare sufficiente acqua alle necessità dell'agricoltura nelle zone collinari.

Ambedue gli impianti utilizzano un sistema di osmosi inversa e, all'inizio, tratteranno circa 14.000 mc di acqua al giorno, per poi salire fino a 21.000, ma con una capacità complessiva pari al doppio. L'impianto di Guía de Isora si trova in Fonsalía, e servirà circa 70.000 residenti lungo la costa dei municipi di Guía de Isora e Santiago del Teide, quindi Los Gigantes, Playa de la Arena, El Varadero, Cueva del Polvo, Alcalá, Playa de San Juan e Piedra Hincada. L'impianto di Granadilla si trova nell'area del poligono industriale, e fornirà l'acqua ai 60.000 residenti delle aree di Arico, Granadilla, San Miguel e Arona.

dalla Redazione

...e nuovi elicotteri antincendio

Finalmente alle Canarie tre nuovi elicotteri per la lotta agli incendi forestali, che sostituiranno quelli attualmente in uso nelle isole di Fuerteventura, El Hierro e La Palma, e saranno i più moderni in Europa.

I velivoli sono appena usciti di fabbrica e del classico modello Sokol, ma con diverse migliorie rispetto a quelli attuali, essendo soprattutto più leggeri, il che ha permesso di ottenere una migliore capacità di carico. Questi Sokol sono elicotteri di media grandezza, dotati di due turbine di buona potenza con una portata di 6.400 kg (anche in caso di problemi a uno dei motori, l'elicottero può volare in sicurezza con un solo motore), che possono raggiungere i 140 nodi di velocità, per

un'autonomia di quattro ore di volo. Sono macchine che si sono dimostrate robuste e affidabili, passando senza problemi dalle temperature polari della Polonia al caldo clima del nostro arcipelago. Grazie ad un ottimo sistema di ammortizzatori e al treno di atterraggio su tre punti, possono scendere in punti di relativa pendenza, perfezionando la loro utilità nelle missioni di soccorso. Quando vengono impiegati in un'operazione di salvataggio, dispongono di una maggiore autonomia ed una maggiore capacità di persone a bordo, perché possono trasportare fino a 14 passeggeri e, se impiegati nello spegnimento incendi, sollevano e portano fino ad oltre 1500 litri di acqua.

dalla Redazione



Karem Gomez

avvocato

mobile: +34 633 596951
email: karem.gomez@canarietaxconsulting.com
skype: karem.johanna

www.canarietaxconsulting.com

Calle la Hoya 26,
38400 Puerto de la Cruz
Tenerife

Le Canarie sotto le stelle di Hollywood



Foto da Tenerife Film Commission - www.tenerifefilm.com

di FRANCO LEONARDI

La riscoperta delle Canarie da parte delle grandi superproduzioni cinematografiche nel 2009 con la regia di **"Furia dei titani"** (Louis Leterrier), che era in realtà un remake della pellicola nello stesso nome del 1981, ha rimesso l'arcipelago al centro dell'attenzione internazionale del mondo del cinema. La diversità del

paesaggio, la bontà del clima, la posizione geopolitica e gli attraenti incentivi fiscali legati al suo speciale regime economico (il REF), hanno fatto delle isole un paradiso per le riprese cinematografiche, attirando numerose stelle mondiali di primo livello, non solo attori, ma anche registi di riconosciuto prestigio. Le isole Canarie hanno da sempre uno stretto legame con la settima arte, pratica-

mente da subito dopo la nascita dell'industria cinematografica, e l'arcipelago è ben presente nella mappa dei lungometraggi fino dagli anni '50, in particolare con le riprese di **Moby Dick** di John Huston, girate a Gran Canaria con protagonista Gregory Peck.

Nello stesso periodo, con fondi spagnoli e italiani, nell'Isola Redonda fu realizzata la celebre **"Tirma"**, che aveva come stelle Marcello Mastroianni e Silvana Pampanini.

Anche negli anni '60 furono girate molte pellicole internazionali e in particolare **"Un milione di anni fa"** con Raquel Welch come attrice principale. Appare evidente che i paesaggi vulcanici delle Canarie erano una scenografia impagabile per rappresentare la preistoria più fantastica e questo risulta evidente in un altro prodotto della ditta britannica Hammer: **"Quando i dinosauri dominavano la terra"**, del 1970, o con **"La terra dimenticata dal tempo"** (1975), di Kevin Connor.

Negli anni '80, Lanzarote,

uno dei posti preferiti per le localizzazioni, fu utilizzata per gli esterni di **"Il mio nemico"** (1985), di Wolfgang Petersen, con protagonisti Dennis Quaid e Louis Gosset Jr, e anche per il fantastico **Krull** (1983), dell'inglese Peter Yates. Poi, inspiegabilmente, anche se peraltro vengono girati nelle isole numerosi film spagnoli e di altre nazionalità, la grande Hollywood si è dimenticata delle Canarie, fino appunto al succitato **"Furia dei titani"**.

A partire dal 2009 il grande cinema torna alle Canarie, con titoli come **"Il dittatore"** (Larry Charles, 2012), con Sacha Baron Cohen come protagonista, **"La furia dei Titani 2"** (Jonathan Liebesman, 2012);

Fast&Furious 6 (Justin Lin, 2013); **Exodus** (Ridley Scott, 2014); **Heart of the Sea - Le origini di Moby Dick** (Ron Howard, 2015) e la **quinta parte della saga Bourne** (Paul Greengrass).

Anche delle produzioni spagnole, come **"Nadie quiere la noche"** (2015), hanno potuto avvalersi di attori di fama internazionale che sono venuti per le riprese nelle isole, come l'attrice francese Juliette Binoche. Poi ci sono state anche pellicole Canarie e attori spagnoli che hanno partecipato a qualcuna delle superproduzioni già citate.

Come si può vedere, un vasto panorama cinematografico che, se la tendenza non cambia, continuerà a splendere anche quest'anno nel cielo delle Canarie.



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
TRASPASOS

CONSULENZA CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00/18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47

LAS AMERICAS - € 94.500

- Referenza: 0S3006 • Tip.: Monolocale
- Area: Las Americas • Complesso OLIMPIA
- vista mare • Interno: 32m² • Esterno: 6m²



COSTA DEL SILENCIO - € 64.000

- Edif. Residenziale • Tip.: Appartamento
- Camere da letto: 1 • Bagni: 1 • Garage opt.
- Interno: 42m² + balcone • Esterno: 3m²



VILLA MAR - € 475.000

- Referenza: 2A2867 • Tip.: Appartamento
- Area: San Eugenio Bajo • Cam. da letto: 2
- Bagni: 2 • Int.: 80m² • Est.: 30m²



VILLA S. EUGENIO - € 204.750

- Referenza: 2D2998 • Edificio: Ocean View
- Tipologia: Villa • Area: San Eugenio Alto
- Cam. da letto: 2 • Bagni: 3 • Int.: 84m² • Est.: 55m²



WWW.LEGGOTENERIFE.COM


 Leggo TENERIFE

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732
f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

Apri a Tenerife il primo Museo dell'Aloe

Il museo offre 500 metri quadrati di esposizione con l'ingresso gratuito, diventando il vero centro di interpretazione dell'aloe vera.

dalla REDAZIONE

Una prestigiosa marca canaria, Aloe Plus Lanzarote, ha inaugurato a Tenerife una moderna installazione dove si potrà conoscere il processo di trasformazione di una delle piante più salutari del mondo.

La struttura è aperta tutti i giorni della settimana fino alle ore 17:00 e si trova nel municipio di El Rosario, sulla carretera general de La Esperanza, ad appena 5 km da La Laguna.



L'idea è che possa diventare una fermata obbligata nella strada che porta verso la montagna di La Esperanza o El Teide nei fine settimana.

Ci sarà un team di professionisti che potranno spiegare a tutti, famiglie, studenti, professionisti della salute, sportivi e quant'altro, in una divertente e interattiva visita al museo, la storia dell'aloe vera e i segreti del suo processo di trasformazione in una moltitudine di prodotti adatti a tutte le necessità che si potranno ovviamente acquistare nello shop del museo.

La ricerca di una migliore qualità di vita ha reso oggi l'aloe vera sempre più richiesta, per combattere l'invecchiamento, le lesioni sportive e altre varie problematiche.

Il fantastico clima delle isole Canarie rende eccellente la qualità dell'aloe vera che si coltiva qui.

Ultimamente è stata creata una nuova rivoluzionaria linea di prodotti per animali da compagnia a base di aloe che ha suscitato un enorme interesse anche internazionale.

Aloe Plus Lanzarote è una delle aziende cosmetiche più importanti di tutta la Spagna, che distribuisce i suoi prodotti in tutto il mondo.

La verdura del mare: le alghe

Fin dai tempi antichi e in tutto il mondo, i popoli costieri hanno incorporato nella loro dieta vegetali marini, e gli abitanti lontani dal mare hanno usato come alimento la verdura dei laghi e dei fiumi.

di D.SSA LAURA NARDI

Da più di due milioni di anni gli antichi coreani inviavano le alghe alla corte imperiale della Cina, dove erano molto apprezzate per il loro potere medicinale.

In tutte le isole del Pacifico, le alghe hanno una lunga storia, i giapponesi grazie alla loro lunga e accidentata costa sono coloro che hanno usufruito maggiormente delle verdure di mare, la domanda ha superato l'offerta naturale di varie specie che oggi sono coltivate al largo di tutta la costa.

Al giorno d'oggi le alghe sono un alimento totalmente necessario per contrastare la contaminazione a cui è sottoposto il nostro organismo.

Una delle proprietà più importanti delle alghe è aiutare l'espulsione dei metalli contaminati, radioattivi e tossici.

Sono un alimento fondamentale in questa epoca per contrastare l'inquinamento dovuto a un uso eccessivo degli apparati elettrici (computer, telefono, cellulare, microonde, cucine elettriche...). Durante la storia, i vegetali marini sono stati sempre apprezzati per le loro proprietà salutari.

L'origine della vita è dovuta al mare, milioni di anni di erosione lo hanno arricchito di tutti i minerali necessari per la vita. Le alghe contengono tra 10 e 20 volte più minerali dei vegetali terrestri. Lo iodio è difficile da ottenere da qualsiasi altra fonte che non sia il mare e le alghe ne contengono una quantità sufficiente.

Le alghe contengono anche acido alginico, una sostanza che aiuta a combattere le tossine nel nostro corpo e permette la loro eliminazione naturale.

Le alghe, grazie al loro alto contenuto in minerali, producono nel sangue un effetto alcalinizzante, possono depurare il nostro organismo dagli effetti acidi della dieta moderna. Inoltre possono aiutare a sciogliere i grassi e i depositi di mucosità presenti nel corpo per un eccesso di grassi saturi e prodotti lattici.

Le alghe possiedono un 25% di

minerali in più del latte, senza apportare troppe calorie.

Sono ricche in vitamine A, B, C, D3, E, K, e in minore quantità di vit. B12 (che difficilmente si ottiene con alimenti di origine vegetale).

Per ottenere i benefici, dovrebbero essere consumate giornalmente in piccole quantità, non con una super dose un solo giorno la settimana... la quantità per persona e per pasto può essere di uno o due cucchiaini.

L'età per iniziare a consumarle è dal momento che un bambino inizia a mangiare solido, già nello svezzamento le alghe possono essere incluse in piccole dosi nelle pappe, creme e pure. Le alghe fin da piccoli ci accompagnano e ci aiutano a rinforzare il nostro sistema nervoso, ad alcalinizzare il nostro sistema circolatorio, regolare il nostro sistema digestivo, mantenere le nostre ossa sane e forti...

Vediamo in specifico alcune delle più importanti alghe:

NORI

Possiede un alto contenuto di proteine, grandi quantità di vitamine C e B1 ed è particolarmente ricca di vit.A.

Contribuisce ad eliminare il colesterolo nel corpo. La foglia di Nori si tosta rapidamente fino che la sua parte rugosa cambia di colore e diventa verde chiaro brillante.

Si utilizza come snack, ai pasti per accompagnare le zuppe, insieme alle insalate o nella preparazione del sushi.

WAKAME

E' originaria delle acque giapponesi, anche se una pianta simile conosciuta con il nome di alga Kelp si incontra nelle acque atlantiche. E' molto ricca in calcio e contiene alti livelli di vitamine B e C. Possiede la proprietà di ammorbidire le fibre degli alimenti che vengono cucinati insieme, si utilizza infatti per ammorbidire e rendere più digeribili i legumi.

Il tempo di ammollo è approssimativamente di 3 - 4 minuti.

DULCE

E' la più popolare del nord Atlantico ed è stata usata come



alimento per milioni di anni dalle popolazioni del nord est dell'Europa. E' di colore rossiccio, sottile e per questo non richiede molto tempo di ammollo, solo 1-2 minuti sono sufficienti. E' l'alga più ricca in ferro, contiene anche molto potassio, magnesio, iodio e fosforo.

KOMBU

Conosciuta come Kelp ha molte varietà e formati.

E' la più dura perciò si raccomanda per piatti con una cottura lunga. Ricca in acido alginico e algenico (depuratori naturali dell'intestino) e acido glutammico (che ammorbidisce la fibra di altri alimenti, specialmente i legumi).

Favorisce l'assorbimento dei nutrienti nel corpo. Si utilizza in piatti con lunga cottura: zuppe, brodi, cottura di legumi e proteine vegetali, stufati....

ARAME

Necessita di un ammollo di circa 10 minuti dopodiché si può utilizzarla direttamente in insalate, saltata con verdure, con proteine oppure si può cucinarla velocemente.

Ha un alto contenuto di zucchero naturale senza calorie, il Manitololo, presente in molte alghe marroni.

Molto ricca di iodio e calcio.

SPAGHETTI DI MARE

Occorre metterla in ammollo 15-20 minuti e si utilizza cucinata in piatti di verdura, cereali, proteine o aggiunta a insalate... E' un'alga che attrae molto, in quanto ha la forma di spaghetti. Per cucinarla occorrono 20-30 minuti. Contiene una gran quantità di minerali, tra cui troviamo ferro, calcio, zinco a concentrazioni alte.

Vi raccomando di scoprire questo mondo, tuttora sconosciuto per molti, specialmente nei paesi dell'Occidente.

Non solo per la sua facile utilizzazione e integrazione in cucina, ma per le loro eccellenti proprietà e per i benefici che apportano a tutti, dai bimbi piccoli fino alle persone anziane.

Prevenire o curare... non solo farmaci

di Dr.ssa RITA CRISTINA DEMELIO

Dio inventò l'atomo, l'energia di fusione, il DNA, la fotosintesi clorofilliana, la forza gravitazionale...

E ancora aspetta il premio Nobel.

Internet dona informazioni a propulsione in tutti i settori, specialmente nell'alimentazione, la medicina e la salute. Aumentano i cibi biologici, l'erboristeria, il crudismo.

In quest'epoca di consapevolezza non vogliamo più separare il corpo a pezzi, e cerchiamo le motivazioni del malessere al di là della zona di dolore.

Le cure energetiche e vibrazionali come la naturopatia, l'omeopatia, l'agopuntura, lo shiatsu, l'alimentazione ayurveda, la pranoterapia, la nutrizione orto molecolare, sono alla base del cambiamento.

La medicina energetica avver-



creata dall'Ingegnere Todeschini, sta arrivando a dimostrare processi fisiologici ed elettrici organici che vanno in questo senso. Sembra si tratti dell'esistenza appunto di un sistema fluido-liquido formato da tutte le parti che costituiscono il corpo, e che mette in relazione percezione, movimento e guarigione. La medicina energetica avverte... non siamo molecole chimiche, siamo, alla base, energia. La nostra struttura non riguarda le ossa, ma una rete di fili elettrici formati dal sistema nervoso, il sistema dei meridiani energetici, costituiti da trecento e più punti nel corpo, e la parte sottile del corpo fisico.

Secondo la medicina energetica le nostre cellule sono immerse in una matrice olografica, dove ogni parte è collegata alle altre influenzandosi a vicenda. I pensieri non alloggiano dentro la nostra testa, bensì fuori dal corpo. Ci attraversano prendendo la forma di una matrice che abbiamo costruito a priori, e funzionano da contenitori dei pensieri coatti.

E avverte anche: Costruite una matrice adatta... perché possano entrare solo i pensieri positivi. Arduo lavoro... ma pos-

sibile. I modelli della chimica farmacologica falliscono nello spiegare la malattia mortale o la guarigione spontanea. Tutto quello che non ha spiegazione scientifica entra nella scatola dei miracoli. E lì rimane nel cassetto dell'ignoranza. Siamo riusciti a studiare le differenze individuali del DNA e a capire la trascrizione genetica e specifica di un assassino, ma ci sfugge il controllo dei tumori. In futuro l'idea di dover sconfiggere la malattia e "vincere" lascerà il posto a un'altra lettura di approccio olistico, mirata non al "combattere" la malattia come estranea a noi, bensì al comprendere la problematica dello squilibrio.

Il nostro corpo è perfetto, un miracolo, una meraviglia dell'universo. Pensate che mentre io scrivo e voi leggete, miliardi di cellule lavorano da sole, e "conoscono" perfettamente cosa devono fare, e lo fanno guidate da una rete d'informazione in cui siamo immersi. Mentre noi deleghiamo il nostro compito ai farmaci dubitando della nostra capacità di autoguarigione.

"Nulla è più contrario alla guarigione del cambiare spesso i rimedi"



te: *"un intervento chirurgico non solo toglie carne. Modifica la rete energetica alla base del corpo".* Questo spiegherebbe l'arto fantasma negli amputati. Persone che continuano a sentire il dolore in assenza della parte. Ci sono comunque degli scienziati che lavorano silenziosamente per il nostro futuro, costruendo sistemi già non di diagnosi, ma di riequilibrio energetico. Oggi una scienza abbastanza recente denominata *"psicobiofisica"*,



Appetizer
SARDO BAR
EL PRIMERO EN TENERIFE

BAR - WINE BAR
SPIRITS AND FOOD
LIVE MUSIC

CALLE PASEO MADRID 11
EDIFICIO FONTANA LOC. 9
LOS CRISTIANOS





**CLINICA DENTAL
EL CAMISÓN**

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

Le farmacie dell'isola disporranno di un defibrillatore in caso di infarti

dalla REDAZIONE

Considerato l'elemento indispensabile per poter assistere le persone colpite da infarto, il defibrillatore esterno semi automatico è in grado di risolvere più del 90% degli arresti cardiaci che si verificano.

Per questo motivo, sono sempre di più anche le installazioni non specificamente sanitarie che ne dispongono. Dal mese di gennaio già una ventina di farmacie dell'isola DOVREBBERO AVERE a disposizione un defibrillatore, grazie a un programma pilota nelle Canarie fatto in collaborazione col Cabildo insular. Il programma ha permesso di iniziare corsi di formazione, per i farmacisti e i loro assistenti, di queste farmacie ubicate in vari posti nel Nord, nel Sud e

nell'area metropolitana dell'isola. Si spera poi che a queste farmacie pilota se ne possano aggiungere molte altre già entro quest'anno. Questo progetto ha un valore sociale importantissimo, proprio perché nelle Canarie, vista la notevole presenza di pensionati e anziani, c'è purtroppo un'alta incidenza di patologie cardiache.

Le farmacie hanno una funzione sanitaria fondamentale, essendo aperte per molte ore al giorno (alcune anche per ventiquattrore) e si trovano ubicate in posizioni molto trafficate. Da parte sua, la Consejería de Sanidad si sta attivando per dotare di questo strumento tutte le installazioni e i centri pubblici nell'arcipelago, e l'ubicazione geografica dei defibrillatori semiautomatici già installati nelle Canarie è pubblicata nel Sistema de Información Territorial de Canarias (*Sitcan*).

METTITI ALLA PROVA CON IL TEST DI LEGGO TENERIFE

SEI ADATTO PER TRASFERIRTI ALLE CANARIE?

Questo non è stato un test semplice nell'elaborarlo e ci rendiamo conto che non è completo e con risposte certe: troppe sono le variabili, non incluse nel test, che potrebbero influenzare una risposta coerente. E non sarà neanche forse facile, per voi, accettarlo. È un test per certi versi acerbo, ostile, pragmatico.

Abbiamo dato poca importanza a certe domande scontate, quali ad esempio: se avete un reddito adeguato o capacità di adattamento, da leader, o conoscete la lingua. Questi aspetti potete considerarli voi in contrasto o aggiunta alla risposta che vi sarà data. Pertanto se il responso che leggerete è negativo, questo non significa che non ce la farete, le incognite di ogni giorno non si possono prevenire e dietro l'angolo potreste trovare invece una soluzione.

In questo test valuteremo sì certi parametri materiali, ma anche e soprattutto daremo peso a quelli della vostra natura interiore, della vostra resilienza e della vostra situazione sociale.

Leggete le domande dalla 1 alla 22 e cerciate UNA SOLA RISPOSTA tra quelle proposte (A, B, C o D) di TUTTE le domande.

Se una risposta non vi soddisfa, dovete cercare quella più vicina al proprio status/carattere. Alla fine sommate il punteggio di ogni risposta che avete scelto e cerchiato, andando a leggere i punti corrispondenti nello schemino in fondo.

Abbiamo affidato al dott. Enrico Rolla psicologo dell'Istituto WATSON di Torino la stesura di queste domande con 4 risposte variabili, dove infine dovete sommare un punteggio da confrontare con una delle 6 valutazioni. (presenti a pag. 18).



Naturalmente questo test è ben lontano da una definizione precisa dello stato delle cose, ma può aiutarvi a comprendere e capire **SE SIETE ADATTI A TRASFERIRVI ALLE CANARIE!**

Enrico Rolla - psicologo e psicoterapeuta, fondatore e direttore dell'Istituto Watson, centro di terapia Cognitivo Comportamentale e scuola di Psicoterapia Cognitivo Comportamentale, nonché autore di libri quali: "Piacersi non piacere", "Ricomincia da te", "Così non mi piaccio"...

1) Assistete ad uno scontro fisico tra due sconosciuti, istintivamente cosa vi viene subito in mente?

- A - evito di immischiarmi, non sono problemi miei
- B - cerco aiuto attorno a me per sedarli
- C - intervengo direttamente per calmarli
- D - telefono alla polizia

2) Quali di queste opere attira di più la tua attenzione?

- A - La zattera della Medusa di Théodore Géricault,
- B - L'origine du monde di Gustave Courbet
- C - Notte stellata sul Rodano di Vincent van Gogh
- D - Marilyn Monroe di Andy Warhol

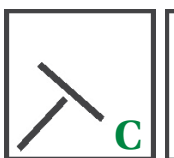
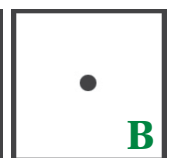
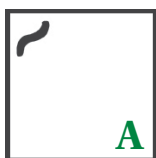


3) Quale genere di libro ti piace?

- A - Biografie
- B - Romanzi
- C - Saggistica
- D - Poesia

4) Quale di questi segni nei riquadri completeresti con un disegno?

- A - linea ondulata
- B - puntino
- C - due linee contrapposte
- D - quadrato nero



5) Quando ti rechi in un posto sovente (lavoro, scuola, amici, supermercato, ecc) che strada fai?

- A - percorro lo stesso itinerario
- B - cambio, alle volte, percorso
- C - cambio sovente percorso
- D - modifico il percorso a seconda del traffico

6) Trovate per strada una scatola con del denaro contenente una cifra, per voi considerevole, e con l'indirizzo di chi l'ha perduta, cosa fate?

- A - la restituisco
- B - non la restituisco e pago dei miei debiti
- C - non la restituisco e acquisto cose da tanto desiderate
- D - so con certezza dove investirli per poter poi un giorno restituire la cifra a chi l'ha persa e aver guadagnato anche io.

7) Rispetto a cinque anni fa, in quale situazione ti trovi con gli amici?

- A - sono gli stessi di cinque anni fa
- B - ne ho di meno
- C - ne ho di più
- D - non sopporto ormai più nessuno

8) Come supponi la tua vita una volta trasferito alle Canarie?

- A - più tranquilla e a misura d'uomo
- B - ricca di nuove possibilità, che dove vivo ora ho difficoltà a sviluppare
- C - finalmente cancello il passato e ricomincio
- D - è comunque una scommessa

9) Nella pianificazione del trasferimento alle canarie, hai previsto anche un "piano B" di ripiego?

- A - sì
- B - no
- C - no, ma non ho problemi se devo reinserirmi in vecchi o altri luoghi
- D - grazie alla mia professionalità e/o redditi non mi pongo il problema

10) Credi che la tua vita attuale, dove vivi ora, sia degna di essere vissuta?

- A - sì
- B - abbastanza
- C - non tanto
- D - no

11) Noti più le cose positive o le negative?

- A - tutte e due
- B - positive
- C - negative
- D - non le distinguo sovente o le vedo troppo tardi

12) Valuta bene il tuo modo di essere, il tuo carattere. Gli permetti di controllarti nelle tue azioni?

- A - sì
- B - quasi sempre
- C - non sempre
- D - no

13) Hai almeno una persona nella tua vita con la quale puoi condividere tutto?

- A - sì
- B - sì ma non è sempre in accordo con me
- C - sì ma non condivido tutto con questa persona
- D - no

14) Ritagli molto tempo per le persone che sono importanti per te?

- A - il giusto tempo, o quando posso
- B - sì molto anche sforzandomi a cercarlo
- C - poco tempo
- D - no

15) Vuoi trasferirti per migliorare?

- A - ho una buona vita ma voglio migliorarla
- B - non ho una buona vita e voglio tentare di migliorare



C - vivo abbastanza bene, ma penso che posso trovare più possibilità che ora non ho
D - non mi aspetto di migliorare da come vivo ora

16) Sei disposto a soffrire delle perdite? (amici, affetti, cultura, modo di vivere, servizi, ecc)

- A - sì
- B - sì e sono consapevole che potrebbe essere un trauma da vincere
- C - non ho nulla da perdere
- D - lo metto in bilancio

17) Dove vivi ora, hai amici o attività extralavorative che ti impegnano?

- A - sì
- B - no
- C - abbastanza
- D - poco

18) fino a che punto sei consapevole che un'isola è un territorio piccolo? Quindi tendenzialmente "provinciale" dove difficilmente passi inosservato e non giudicato?

- A - ho ben presente la dinamica di un territorio simile e sono pronto ad affrontarla
- B - per me un posto vale l'altro
- C - capisco il problema ma io so anche rendermi invisibile e tenere un profilo basso per i primi tempi
- D - non mi interessa ciò che dicono di me

19) Ipotizziamo che hai fatto i conti (in soldi) per gestire la tua permanenza nei primi due anni nelle isole, con ciò che possiedi o per eventuali investimenti o per aprire una attività, ecc.

- Hai valutato come "100" la quota giusta che ti serve. Poi in seguito:
A - Hai pensato che invece di 100 avrai forse bisogno di 400?
B - Hai pensato che invece di 100 avrai forse bisogno di 200?
C - Hai pensato tutto, e 100 o poco più, dici che ti basta?
D - Parti con meno di 100 e hai calcolato che il resto lo troverai grazie alle tue capacità?

20) Secondo te cosa significa sentirsi uno straniero?

- A - avere usi e costumi diversi
- B - essere ostacolato nelle proprie iniziative
- C - essere ammirato per la propria origine
- D - niente di particolare

21) Ti sei mai chiesto "Qual'è la cosa peggiore che ti può accadere?"

- A - sì ma la affronterò quando accadrà
- B - sì e la cosa mi fa tremare
- C - no perché nella casistica difficilmente può succedere a me
- D - no perché nessuno può farmi del male se io non lo permetto

22) Consideri valide le domande di questo test?

- A - quasi tutte
- B - poco realistiche
- C - faccio il test come passatempo
- D - nelle domande cerco di capire se ho valutato alcune mie cose

SCHEMINO CONTEGGIO

| | |
|----------------------------|----------------------------|
| 1) -- A) 1-B) 4-C) 3-D) 2 | 13) -- A) 3-B) 4-C) 1-D) 2 |
| 2) -- A) 4-B) 3-C) 2-D) 1 | 14) -- A) 4-B) 3-C) 2-D) 1 |
| 3) -- A) 3-B) 1-C) 4-D) 2 | 15) -- A) 2-B) 4-C) 1-D) 2 |
| 4) -- A) 4-B) 3-C) 2-D) 1 | 16) -- A) 2-B) 4-C) 1-D) 3 |
| 5) -- A) 1-B) 2-C) 4-D) 3 | 17) -- A) 1-B) 4-C) 2-D) 3 |
| 6) -- A) 4-B) 0-C) 1-D) 3 | 18) -- A) 4-B) 1-C) 3-D) 0 |
| 7) -- A) 2-B) 1-C) 3-D) 0 | 19) -- A) 4-B) 2-C) 1-D) 0 |
| 8) -- A) 4-B) 3-C) 0-D) 1 | 20) -- A) 4-B) 2-C) 1-D) 0 |
| 9) -- A) 4-B) 0-C) 3-D) 2 | 21) -- A) 3-B) 1-C) 3-D) 2 |
| 10) -- A) 1-B) 2-C) 3-D) 4 | 22) -- A) 3-B) 1-C) 3-D) 4 |
| 11) -- A) 4-B) 3-C) 2-D) 1 | |
| 12) -- A) 1-B) 2-C) 3-D) 4 | |

VALUTAZIONI A PAG. 18

Continua la guerra ai taxi abusivi!



dalla REDAZIONE

Accogliendo le proteste dei tassisti, il Cabildo di Tenerife aveva ordinato un deciso giro di vite nei controlli per prevenire l'attività illegale di trasporto dei turisti, particolarmente concentrata nell'aeroporto Reina Sofia.

Negli ultimi due anni sono stati individuati circa 200 taxi illegali, praticamente due alla settimana in media, che sono stati sanzionati con multe che vanno dai 1000 ai 4600 €. La polizia ci tiene a sottolineare che i taxi ufficiali sono l'unica forma legale di trasferimento dall'aeroporto, e che i viaggi forniti da diversi operatori, anche da quelli che si definiscono "amici", anche se il fatto possa sembrare normale e legale, non solo sono illegali ma anche pri-

vi della necessaria copertura assicurativa. Ed intanto la campagna contro le corse illegali di taxi da e verso l'aeroporto non si attenuerà...

(Ndr vogliamo ricordare che il Cabildo di Tenerife ha speso OLTRE UN MILIONE DI EURO per comprare delle licenze di taxi, allo scopo di ridurre il numero delle licenze "legali", quindi è assolutamente logico che voglia proteggere la legalità (e fiscalizzazione...) del settore). Ultimamente il Cabildo di Tenerife sta investigando su cittadini Rumeni privi del permesso di residenza, che affittano veicoli per i turisti senza autorizzazione alcuna. Questo è un tipo di abusivismo molto mal tollerato dal governo, che cerca di porre fine a questa problematica in collaborazione con la Guardia Civil, le polizie locali e l'ispettorato del lavoro. Queste pratiche sono diffuse partico-

larmente nel sud, nel corso dello scorso anno gli agenti e i quattro ispettori del Cabildo hanno portato a termine 45 controlli nel corso dei quali sono stati esaminati centinaia di veicoli. La maggioranza dei controlli sono stati effettuati all'Aeroporto Reina Sofia (21), altri 12 li ha gestiti la Guardia Civil de Tráfico, nove la Policía Local de Adeje, due dall'ispettorato del lavoro e uno da Santiago del Teide.

A seguito di questi controlli sono stati aperti 41 procedimenti contro 25 ditte illegali. Nel 2014 sono stati aperti 101 procedimenti. Nel 2015, da gennaio ad agosto, sono state multate 198 "imprese", 132 delle quali utilizzavano pulmini per trasportare turisti mentre 66 utilizzavano normali macchine. Questo genere di attività illegale non crea problemi solamente al settore dei taxi, ma anche a tutto il settore del trasporto dei turisti. Innanzitutto, il permesso amministrativo per fare questo lavoro lo possono avere i tassisti, le agenzie di viaggi per portare i loro clienti in albergo o a un'escursione, anche se in questi casi non viene fatto pagare perché il costo va incluso nel pacchetto turistico, in terzo luogo un servizio abbastanza nuovo praticato da imprese che offrono soprattutto attività sportive e che hanno ricevuto l'autorizzazione dalla pubblica amministrazione a poter trasportare il cliente e le relative attrezzature sportive, come il parapendio o le bombole da sub. Anche se i tassisti sono già scesi in guerra considerando sbagliato permettere l'entrata nel settore ad altri personaggi, per questo tipo di attività il Cabildo ha già concesso 80 regolari licenze. Durante i

Cessione di Growshop ottima opportunità

Negozi in centro di Los Cristianos,
appena restaurato e con buona attività,
completamente in regola con i permessi

Si cede a 9.000 euro compresi arredamento, sistema
informatico, pacchetto clienti, aria condizionata,
frigo per sementi e OVVIAMENTE la licenza

Contatti a (+34) 609 032 171
Emanuel anche whatsapp

controlli realizzati si è potuto constatare che gli autisti che guidano questi veicoli cercano di minimizzare, dicendo che i passeggeri non sono clienti, ma semplici amici, mentre la realtà appare molto diversa. E' emerso che ci sono veicoli che vanno avanti indietro dall'aeroporto, le cui targhe sono ben conosciute e segnalate e oltretutto, con delle semplici domande, è stato facile appurare che gli autisti non avevano neppure idea di come si chiamassero i loro passeggeri presunti amici. Ci sono rumeni che vanno a un rent-a-car, affittano una macchina per un mese e, attraverso un sito web creato in Romania, offrono per esempio un servizio di trasferimento dall'aeroporto all'hotel, quattro persone, per soli 15 euro. Sembra addirittura che questi aprano la pagina web nel loro paese di origine per poi emettere fattura e contratto da lì! Il problema è che il cliente, via web, stampa la prenotazione senza essere in grado di sapere dove sta comprando il servizio. Quindi, quando arriva all'aeroporto di Tenerife, incontra un signore con un cartello con il suo nome, lo segue e sale sull'auto. Sembra tutto in ordine anche perché sta guidando un'auto a noleggio, ma

la situazione è completamente illegale. Quando gli ispettori o gli agenti li beccano, gli viene requisita l'auto e il Cabildo li multa, però, dal momento che sono persone senza un'attività regolare e che neppure risiedono ufficialmente sull'isola, il giorno dopo vanno da un altro rent-a-car e tornano al lavoro. E in questi casi cosa può fare il Cabildo? A volte questi autisti allungano dei soldi agli addetti alla reception degli alberghi perché gli permettano di operare, sia per trasportare clienti all'aeroporto, sia se i turisti vogliono fare un qualsiasi tipo di gita e hanno bisogno di qualcuno che li porti. A combattere queste abitudini sono soprattutto i tassisti, che avvisano le autorità spingendo affinché vengano realizzati dei controlli a sorpresa. Quasi tutti i casi dove vengono rilevate infrazioni si concludono con il sequestro dei veicoli per un minimo di sei mesi e nell'occasione vengono denunciati davanti ai tribunali sia l'autista che l'impresa responsabile. Se non viene pagata la multa, la ditta viene "embargada". La squadra messa in campo fin dal 1998 dal Cabildo per fronteggiare l'abusivismo conta oggi su quattro ispettori e due auto.

RISTORANTE SPECIALITA' DI MARE
SECONDO LA MIGLIORE TRADIZIONE ITALIANA
PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI
TAVOLI ESTERNI VISTA MARE

CALLE LA MARINA, 24 - LOS ABRIGOS
TLF.: +34 674 02 11 19

CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE - LUNEDI' CHIUSO



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

VISIONI ISOLANE

ANTEPRIMA ASSOLUTA:

ROOM

di Lenny Abrahamson (2015)



di GIANLUCA RINALDI

Il piccolo Jack ha da poco compiuto 5 anni. Cinque anni vissuti insieme alla giovane madre che lo adora più di ogni altra cosa al mondo. Cinque anni trascorsi senza conoscere altra realtà se non quella della sudicia stanza in cui il piccolo Jack e sua madre sono tenuti prigionieri dall'uomo che rapì 7 anni prima la giovane ragazza. Ogni giorno, Ma ricorda a Jack che la Stanza è la realtà, e tutto ciò che non si trova all'interno di essa è inventato, come i programmi che i due vedono nel piccolo televisore che possiedono. Ogni notte, Ma rinchiude Jack nell'armadio per impedire al figlio di assistere ai ripetuti stupri del suo rapitore,

che puntualmente la visita al calar del sole. Poi un giorno, i due riescono a fuggire.

Non sorprende che un film così lineare nella trama (tratto da un romanzo apprezzatissimo da critica e pubblico e a sua volta ispirato ad inquietanti fatti di cronaca nera) ma ricco nei contenuti morali e metaforici, sia stato affidato ad Abrahamson: chi non avesse visto quella perla di "Frank" è cordialmente obbligata a farlo. Ma la maestria del regista non risiede tanto nella tecnica, seppur convenzionalmente ottima, quanto nella strepitosa direzione degli attori. Il rapporto tra Jack e Ma, molto più complesso del semplice amore filiale, è trasportato sullo schermo dalle interpretazioni di Brie Larson e del piccolo Jacob Trembley, entrambi davvero sorprendenti, vivi, spontanei. Una chimica perfetta, commovente, che non tarderà a farsi notare dai giudici dell'Academy.

Se la prima parte del film è più orientata sul thriller claustrofobico, e di certo è la più interessante sul piano visivo, nella seconda governano le interazioni psicologiche dei protagonisti. Ma fatica a riprendersi dai traumi subiti a tal punto che arriva quasi a rifiutare la libertà ottenuta, mentre Jack fa la scoperta più grande e stupefacente di tutte: il mondo esterno. Per entrambi sarà un cammino difficile, nato nel dolore e nella sofferenza, che li condurrà verso una luce nuova, una vita nuova, fuori da quella Stanza che altri non è se non la metafora di uno stato mentale, tiepida rimembranza della Caverna Platonica.

Per il pubblico sarà difficile dimenticare lo sguardo del piccolo Jack. Il poetico, ingenuo stupore con cui osserva il mondo è contagioso.

Vedere per credere.

Voto 8/10

AVVENTURE CANARIE

ATLANTIDE 4ª PUNTATA DI ANDREA MAINO



CONTINUA...



AGENZIA IMMOBILIARE

TRASFERIRSI ALLE CANARIE



Vendite - Affitti - Servizi immobiliari - Vendita proprietà bancarie

Playa de Las Americas - Avenida Noelia Alfonso Cabrera n.8 - Local 5-B - Edificio Altemar - 38660 Arona (Tenerife)

Telefono Italiano con deviazione a Tenerife: 06.922.71.80 - Telefono Agenzia Immobiliare: +34 822 102 262

Cellulare Spagnolo: +34 603.816.906 - +34 666.19.10.16 Fabio (Nif/Nie Y3359639C)

Sito Web: www.TrasferirsiAlleCanarie.com - Email: info@trasferirsiAlleCanarie.com

Il Cabildo di Tenerife prende in mano il Parco nazionale del Teide

dalla REDAZIONE

Dal 1 gennaio 2016 la gestione del parco è stata trasferita dalla comunità autonoma al Cabildo di Tenerife.



L'obiettivo dell'amministrazione isolana è che il vulcano generi entrate che permettano il completo autofinanziamento. Adesso il Cabildo stesso organizzerà un intero catalogo di servizi, fra cui visite guidate, l'ingresso nei centri visitatori, zone di parcheggio sicure, e

altro ancora, tutti servizi che verranno fatti pagare. I prezzi saranno diversi per i residenti e per i turisti, e tutti gli introiti saranno reinvestiti nel mantenimento e nella protezione di quello che è un meritato World Heritage Site. Il presidente del consiglio Carlos Alonso ha però spiegato che l'entrata nel parco nazionale del Teide rimarrà gratuita per tutti.

Si pensa che nei prossimi anni anche i consigli di La Palma, Lanzarote e La Gomera prenderanno in carico i rispettivi parchi nazionali.

I lavori di sistemazione previsti

Il Centro de Visitantes de Cañada Blanca, che si trova nel Parador Nacional de Turismo, è attualmente chiuso per lavori di ristrutturazione e nel corso dell'anno riceverà un finanziamento di 600.000 euro per la sistemazione del percorso espositivo. Altri 20.000 euro andranno destinati alla sistemazione del giardino botanico del Centro de Visitantes di El Portillo, il cui obiettivo è lo studio e la riproduzione della flora autoctona, che viene

esposta con cartelli di riconoscimento a scopo didattico.

Serviranno poi altri 18.000 euro per la copertura del Centro de Visitantes Telesforo Bravo. Una delle idee è aumentare le visite guidate, che fino ad adesso venivano organizzate, una al giorno e solo in lingua inglese, soltanto dal lunedì al venerdì. Adesso si pensa invece di cominciare a proporle anche nei fine settimana in varie lingue e oltretutto diverse volte al giorno, e ci sembra un'ottima idea, anche se OVVIAMENTE (?) l'italiano non sarà fra quelle...

Come comportarsi quando il Governo delle Canarie emette l'allerta per venti forti:



Innanzitutto chiudere le porte e le finestre per prevenire le correnti d'aria che possono provocare rotture.

Togliere dai balconi e dai tetti i vasi e tutti gli oggetti che possono cadere in strada.

Controllare l'esterno degli edifici per valutare cornicioni, poggiali e intonaco in cattive condizioni che possano cadere sulla testa della gente.

Evitare di fare escursioni e/o di andare in campeggio fino al ritorno della normalità climatica.

Se possibile rimandare di mettersi in viaggio sulla strada o quanto meno andare più piano facendo molta attenzione. Si raccomanda comunque l'uso del trasporto pubblico.

Si raccomanda di non usare la motocicletta o veicoli piuttosto alti (furgoni, camper o peggio ancora roulottes) che sono a rischio

in caso di forti venti laterali.

Altre raccomandazioni:

Evitare di camminare in mezzo a giardini oppure nei boschi dove alberi e rami ci possono cadere in testa.

Stare lontani da muri, vecchi edifici, impalcature, insegne luminose, cartelloni pubblicitari e altre strutture che possono essere abbattute dal vento.

I tralicci dell'elettricità sono pericolosi.

Stare lontani e in caso di pericolo telefonare al 1-1-2.

Se si avverte il pericolo che una gru da costruzione possa cadere, avvisare immediatamente le autorità al 1-1-2.

Stare lontani dalla costa (spiagge, moli, passeggiate lungomare, etc.), onde evitare di essere risucchiati in acqua da qualche onda anomala.

Guidare piano e facendo molta attenzione. Attenti ad eventuali ostacoli caduti sulla carreggiata, specialmente in fase di sorpasso o in curva.

Meglio non usare troppo il telefono per evitare un possibile collasso delle linee telefoniche.

In caso di emergenza chiamare il 1-1-2.

Per ogni richiesta di informazioni chiamare il 012.

1-1-2

La riapertura dei sentieri nella Caldera, richiederà l'uso di esplosivi

dalla REDAZIONE

Il PR-TF 35 è già bloccato da oltre un anno a causa di frane e sembra che ci sarà la necessità di fare uso di esplosivi per risolvere la frana vicina alla Casa del Agua.

Il sentiero PR-TF 35, il PR-TF 35.1 e quello conosciuto come Ruta del Agua (PR-TF 35.2) sono bloccati da oltre un anno a causa di frane nel tratto di Mamio. Il recupero della transitabilità di questi sentieri nella zona di La Caldera, Los Órganos, Mamio e Aguamansa richiederà un importante investimento da parte del Cabildo de Tenerife. Attualmente il tracciato è ufficialmente chiuso da una recinzione. A circa 100 m dalla recinzione è possibile vedere i grandi massi che bloccano la pista, molto vicino alla Casa del Agua.

Questa interruzione e il rischio generalizzato di frane colpisce

una zona in cui confluiscono vari sentieri molto utilizzati per le passeggiate sia dai locali che dai turisti. Oltretutto, il Cabildo de Tenerife informa nel suo sito web che c'è un altro tratto chiuso del PR-TF 35, fra il El Portillo del Topo, vicino a Aguamansa, l'incrocio di Chimoche. Anche il sentiero delle alture di Los Órganos, conosciuto come "el camino forestal", è chiuso per frane ma, per la sua pericolosità, riaprirlo sarà molto più complicato. Nel frattempo è stata tolta tutta la segnaletica per evitarne l'utilizzo. I sentieri compromessi hanno, nella maggioranza dei casi, delle strade alternative per poter proseguire senza correre rischi. Purtroppo i problemi attuali limitano fortemente l'offerta di sentieri in una delle zone migliori della Valle de La Orotava e del Nord di Tenerife. Nonostante i divieti, sia locali che turisti scavalcano ogni giorno le interruzioni, con un grave rischio per la sicurezza, vista l'instabilità del terreno.

Ristorante Italiano

Taxi Bar

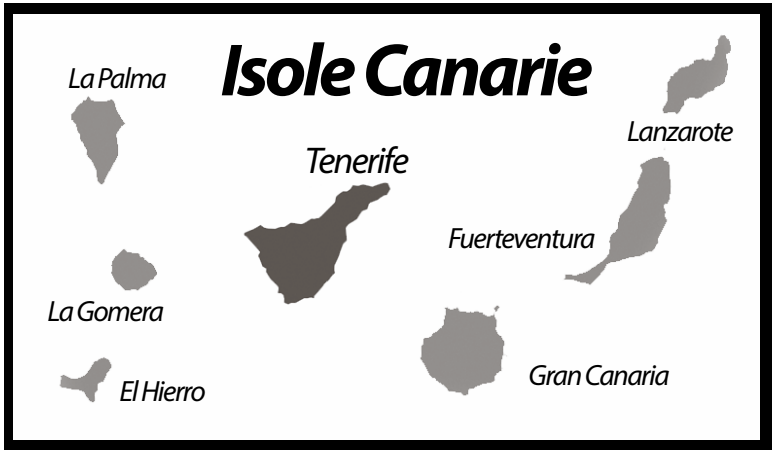
Vincenzo

SINCE 2015

LOUNGE BAR

CUCINA E PIZZA ITALIANA

Avenida la Habana 9 - San Telmo, Los Cristianos - Arona - Tenerife - Tel.(+34) 672 588 759 - www.taxibar.es



Los Gigantes
Lasciatevi incantare dai colori e dalle caratteristiche variegate di queste scogliere sovrastanti l'oceano davvero mozzafiato, dalle quali questa località prende il nome: "I Giganti". Dal porto partono quotidianamente le escursioni con visite alle balene e delfini.

| Per andare dove dovete andare... dove dovete andare...? | Santa Cruz | Puerto de la Cruz | Los Cristianos | Puerto Santiago |
|---|------------|-------------------|----------------|-----------------|
| Santa Cruz de Tenerife | - | 41 | 77 | 93 |
| Puerto de la Cruz | 41 | - | 81 | 53 |
| Los Cristianos | 77 | 81 | - | 40 |
| Puerto Santiago | 93 | 53 | 40 | - |
| Aeroporto Tenerife Nord | 10 | 27 | 88 | 82 |
| Aeroporto Tenerife Sud | 66 | 111 | 27 | 55 |
| Adeje | 84 | 76 | 11 | 24 |
| Buenavista del Norte | 76 | 42 | 74 | 39 |
| Candelaria | 18 | 59 | 59 | 75 |
| El Médano | 62 | 107 | 23 | 51 |
| Garachico | 70 | 36 | 68 | 33 |
| Guia de Isora | 93 | 56 | 22 | 19 |
| Guimar | 27 | 68 | 56 | 96 |
| Icod de Los Vinos | 60 | 26 | 58 | 30 |
| La Laguna | 9 | 28 | 87 | 83 |
| La Orotava | 39 | 9 | 84 | 59 |
| Los Realejos | 48 | 10 | 75 | 50 |
| Teide | 62 | 50 | 63 | 43 |
| Playa de las Américas | 75 | 85 | 4 | 29 |
| Santiago del Teide | 112 | 39 | 39 | 39 |
| Vilaflor | 80 | 125 | 41 | 69 |

Restaurante Pizzeria ITALIA de Rosa IN BOCCA
Cocina Mediterranea
Pescado fresco todos los días
pepestabi@hotmail.com
922 813 465 / 922 811 117
Avda. Marítima, 25 - Playa San Marcos
38430 Icod de los Vinos

Icod De Los Vinos
Nella città sorge il Museo dell'arte Sacra nella Chiesa di San Marco accanto alla quale si trova il famosissimo "DRAGO MILLENARIO" un albero pluriscolare che è divenuto il simbolo della città

La Cueva del Viento
È il più grande tubo vulcanico dell'Unione Europea. Questa galleria vulcanica è la quinta più grande al mondo con i suoi 18 km e costituisce un grande labirinto sotterraneo con numerose ramificazioni ancora inesplorate

Puerto de la Cruz
Conserva la sua origine Canaria ed è riuscita a mantenere la tradizione anche durante lo sviluppo turistico. Gli edifici storici che si trovano nel centro e nei paesi vicini, ne sono la dimostrazione

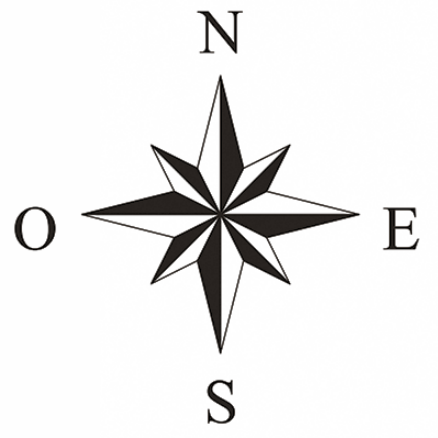
La Laguna
La città fu dichiarata Patrimonio Umanitario dell'Unesco nel 1999, unico esempio di città coloniale senza mura. Qui hanno sede le università, l'ospedale universitario, la Diocesi di Tenerife e l'importante Aeroporto Tenerife Norte

Bajamar
Piccolo nucleo turistico e peschiero, famoso per le sue piscine naturali di acqua di mare e per le onde che infrangendosi sulle barriere arrivano a superare i 10 metri di altezza!

Candelaria
Qui si trova la basilica di Nostra Signora della Candelaria patrona principale dell'arcipelago canario, il più visitato santuario delle isole Canarie e uno dei più visitati in Spagna, con oltre 2,5 milioni di visitatori ogni anno.

Güimar
È una città antica, piena di storia e di passato. Meta delle piramidi solo di recente aperte al pubblico e dei suoi antichi abitanti, i Guanci

Pino Gordo
Questo simbolo dei pini di Tenerife ha un perimetro di circa 9 metri e una altezza di 12, decisamente l'albero più grande delle isole Canarie. La sua età sembra oscillare tra i 700 e gli 800 anni. Tra aprile e maggio va in polline e a giugno si possono vedere le sue pigne cariche di pinoli. Assieme al Drago millenario è l'albero più ammirato dell'isola



ANIMACIÓN INFANTIL
666-678-514
Virginiabarrelouis@gmail.com
Compleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Il CICLISMO sull'isola

di FRANCO LEONARDI

Oggi Tenerife non dispone di infrastrutture specifiche per facilitare il traffico delle biciclette, e la mancanza di piste ciclabili, soprattutto nelle città, è una cosa che si avverte.

Negli ultimi anni l'uso di questo mezzo di trasporto si è incrementato notevolmente, non solo come alternativa all'automobile privata o alla guagua, ma soprattutto per il suo indubbio fascino dal punto di vista sportivo.

Quindi, il Cabildo de Tenerife intende promuovere la creazione di piste ciclabili che, oltre a favorire l'uso di questo ecologico mezzo di trasporto, potranno anche essere utilizzate per passeggiare o fare jogging.

Dei 350.000 € stanziati per queste iniziative, 100.000 ne serviranno per migliorare la pista ciclabile già esistente fra il Palmetum e l'Auditorio.

Gli altri 250.000 euro verranno investiti in tre percorsi interessanti per i corridoi ciclisti nel nord, nel sud e nell'area metropolitana dell'isola.

A questo stanziamento vanno aggiunte le spese per altri lavori di miglioramento del manto stradale nelle vie selezionate, che sono già inclusi nei conti del Cabildo.

Le zone scelte, che hanno incontrato l'approvazione delle associazioni ciclistiche dell'isola, sono la cosiddetta Isla Baja, composta dai municipi di Buenavista del Norte, Garachico, Los Silos e El Tanque, la strada che sale al Teide dal Sud e la TF-28, la vecchia trasversale che va a mezza mon-

tagna da Santa Cruz ad Arona (conosciuta come la carretera general).

Per adesso hanno iniziato alcuni lavori soprattutto di segnalazione e con lo stanziamento del 2016 si confida di cominciare a far correre un po' di ciclisti entro l'anno, anche se per le opere più complicate bisognerà attendere qualche altro anno.

Alla fine, quest'anno andrà avanti soprattutto la ciclabile fra il Palmetum e l'Auditorio e si inizierà a studiare come farla arrivare fino a Las Teresitas.

Utilizzano la bicicletta 100.000 turisti all'anno

La pratica del ciclismo risulta molto importante per il turismo, visto che si calcola che il 2% delle persone che visitano l'isola usa la bici. Le istituzioni dicono che l'obiettivo è duplicare questa cifra nell'arco di cinque anni.

L'idea è migliorare la qualità delle strade e la sicurezza dei ciclisti, preferendo sistemare le strade esistenti piuttosto che costruire nuove strutture, seguendo quindi le linee guida consigliate direttamente dei ciclisti.

Le tre strade

Isla baja

Dopo aver analizzato le varie soluzioni proposte, si è deciso di seguire la costa.

La via suggerita parte dal centro di Garachico, attraversando la sua parte storica, e continua poi in una strada rurale che attraversa le coltivazioni di banane fino alla costa.

Si procede poi per Garachico, la Caleta de Interían, Los Silos e Buenavista, per terminare nel centro storico di quest'ul-

tima località. Questo percorso, che verrà utile sia per fare un semplice giro in bicicletta che per scopi sportivi, attraversa punti di interesse turistico e gastronomico, in maniera da migliorarne la conoscenza e quindi l'utilizzo. I lavori di sistemazione sono abbastanza semplici perché vengono utilizzate strade, stradine e sentieri già esistenti. Il miglioramento sarà focalizzato sulla segnaletica specifica per i ciclisti, oltre a organizzare punti di parcheggio sia per le macchine che per le due ruote.

TF-28

Il secondo di questi progetti si punta sulla TF-28 (l'antica strada del sud). Per questo progetto, visto che la strada già esiste, sono previste alcune migliorie, come punti di belvedere e zone ricreative, oltre al solito progetto di segnaletica. L'unico problema, che potrebbe essere la parte più costosa, è trovare una soluzione per arrivare alla zona turistica di Los Cristianos, dove ci sarebbe la necessità di poter facilitare l'attraversamento dell'autostrada.

Salita al Teide

L'ultima delle proposte riguarda l'accesso al Teide, il principale richiamo turistico dell'isola. Dopo aver valutato le varie soluzioni si è pensato di scegliere la salita per la TF-82 e la discesa verso Chío, dato che una volta entrato in funzionamento il famigerato "anillo insular" questa strada che porta verso Santiago del Teide avrà un traffico limitato di veicoli e potrà essere utilizzata al meglio per incentivare il ciclismo.

VALUTAZIONE TEST DI PAG.12:



Sino a 30 - INOPPORTUNO. Assolutamente sconsigliabile un trasferimento. Possiamo dire che anche solo il pensare di andare sulle isole per un limitato periodo esplorativo (come tutti sempre consigliano) sarebbero soldi e tempo sprecati. L'unica alternativa è che abbiate un capitale talmente alto che può bilanciare qualunque danno vi faccia (ma deve essere molto alto! Più di quanto ritenete basti a voi).

Da 31 punti a 40 punti. - SVANTAGGIATO. Per molti aspetti riteniamo che il trasferimento sia controproducente. O perlomeno suggeriamo un periodo di almeno 6 mesi di prova ed esplorativo. Consigliamo non meno di sei mesi perché possiate creare una sorta di "osmosi" atta a valutare, sul terreno, se alcune "realità" non le avete ancora messe in bilancio. Diciamo anche che dovete considerare questo periodo un investimento dove siete disposti ad accettare di perdere il tempo e il denaro usati, senza problemi. E soprattutto che non abbiate gli occhi "foderati di prosciutto".

Da 41 punti a 50 punti. - NE' CARNE, NE' PESCE. Conviene che rifacciate e rivediate certe valutazioni e certi calcoli prima di prendere una decisione. Siete in una posizione di "border line" che non sempre potrete mantenere. Potreste scivolare in una terra di nessuno che poi sarebbe causa di timori o incertezze senza senso. Noi consigliamo un periodo di test di tre mesi almeno per "aggiustare il tiro". Converrebbe comunque modificare alcuni aspetti del vostro carattere, della vostra resilienza e quelli economici.

Da 51 punti a 60 punti. - MINIMALISTA. La decisione è favorevole a patto che prevediate di vivere una vita minimalista e accorta, paragonabile a quella di un normale pensionato che ha un minimo di reddito garantito, bisogni limitati, una "saggezza" acquisita nel tempo. Forse vi basta una visita esplorativa di un mese per capire se sopportate bene il tutto e valutare che non esistano "sorprese sgradevoli" per voi.

Da 61 punti a 70 punti. - DIPLOMATO. Al pari di un buon punteggio di un esame universitario, la vostra coscienza e conoscenza vi permettono di affrontare il mondo futuro nelle isole inserendovi bene nel contesto, vedendo crescere la vostra competenza e abilità. Ci aspettiamo che abbiate valutato il territorio con delle esplorazioni e che consapevolmente e responsabilmente, non lo ritenete ostile. Per voi trasferirvi alle Canarie è certamente consigliabile perché vivrete una "seconda vita" più colorata che mai.

Da 71 punti in su. - SUPERLATIVO. Diplomato! ... E a pieni voti con lode e menzione speciale! Siete una persona che potrebbe insegnare agli altri le regole d'oro per vivere bene. E noi vi esortiamo a farlo. Siete, crediamo, lungimiranti, saggi, prudenti e previdenti. Avete individuato nelle Canarie un terreno adatto alle vostre esigenze senza dubbi di sorta e con questo TEST confermiamo la vostra certezza. Forse, se avete raggiunto questo punteggio, non avevate neanche bisogno di farlo se non per gioco.

Indice di pressione fiscale

dalla REDAZIONE

Adeje ha la maggiore pressione fiscale nelle Canarie, con € 1487 per abitante; **Betancuria**, quella minore, con € 202 a testa. Di seguito un piccolo elenco dei comuni più esigenti Pájara (1.260 euro per abitante), Mogán (1.072), San Bartolomé de Tirajana (1.052), Tías (969), Antigua (945), Santiago del Teide (875), Puerto de

la Cruz (872), Fuencaliente (843) y Arona (842). La caratteristica comune di tutti questi municipi, eccetto Fuencaliente, è che si tratta dei punti di maggior interesse turistico di tutto l'arcipelago. Fra i municipi che richiedono meno tasse troviamo Puntagorda (234 € a testa), San Juan de la Rambla (263), El Tanque (267), Arucas (279), Firgas (280), Aldea de San Nicolás (286), Garachico (287),

Valsequillo de Gran Canaria (288) e Vilaflor (298).

Nella maggioranza sono realtà con un'economia prevalentemente agricola. L'indice di pressione fiscale calcola la media che ogni abitante paga di tasse locali nel suo ayuntamiento. Si ottiene considerando il pagamento di IBI, IAE, veicoli, tasse edilizie e altre affini, così come le tasse per l'acqua, le immondizie, le licenze urbanistiche... Una volta in possesso di questi dati, ogni cittadino potrà valutare se il proprio comune spende adeguatamente i soldi delle sue tasse...



L'eolico alle Canarie: vento o tempesta?



dalla REDAZIONE

I ritardi nell'eolico hanno significato 1 miliardo di euro meno per le Canarie, perché da quando sette anni fa nel 2008 il governo regionale ha assegnato 440 MW di potenza che implicavano un investimento privato di circa 700 milioni di euro tutto si è fermato e praticamente neanche uno dei parchi autorizzati è riuscito a partire.

Le Canarie sono la quart'ultima comunità autonoma della Spagna per potenza eolica installata: alle Canarie ci sono 56 parchi di generatori con solo 176 MW, che rappresentano meno dell'1% della capacità eolica della Spagna. Nel luglio 2015 il Governo delle Canarie e il Ministero competente hanno concluso un accordo per favorire la produzione di energia elettrica eolica per cui sarà soltanto necessaria la dichiarazione positiva di impatto

ambientale per poter ottenere l'iscrizione nei parchi autorizzati e la conseguente remunerazione fissa di € 86 per ogni megawatt generato.

Lo sviluppo del business eolico nelle isole Canarie è sull'orlo del collasso.

Il 70% della potenza concessa nove anni fa, è a rischio di essere perso per strada a causa di disaccordi tra gli investitori e l'Amministrazione.

Le aziende che hanno vinto l'assegnazione dei 440 megawatt per le Canarie, sono tenuti a compilare la dichiarazione di impatto ambientale.

Dei 39 parchi autorizzati, meno di 10 hanno superato l'enigma. La nuova regola prevede che i nuovi parchi eolici dovranno entrare in servizio prima del 31 dicembre 2018. Dopo l'ultima e necessaria approvazione da parte del Consiglio di Stato si dovrebbe poter ottenere, in pratica quasi immediatamente (.....) la produzione di più di 200 megawatt di energia eolica

nelle Isole Canarie. Questi impianti ridurranno i costi aggiuntivi delle attività elettriche fuori del continente di circa 1.800 milioni di euro all'anno. Le aziende del settore stimano che l'installazione di 440 MW nelle Isole Canarie comporterebbe un investimento di circa 630 milioni di euro e la creazione di circa 3.500 posti di lavoro negli anni di costruzione dei parchi.

Sbloccati altri 13 progetti eolici in tutto l'arcipelago

La nuova procedura per la richiesta di incentivi per l'installazione di impianti eolici nelle isole Canarie, entrata in vigore lo scorso settembre, sblocca tredici progetti che già dispongono della dichiarazione d'impatto ambientale, e quindi possono essere iscritti nel registro speciale della remunerazione da parte del Ministero dell'Industria, Energia e Turismo.

Questi tredici progetti hanno una capacità combinata di 140

megawatt (MW). Per le isole, tre di questi progetti saranno installati a Fuerteventura, con una capacità produttiva di 22,8 MW; due a La Gomera (3,6 MW); uno a Lanzarote (9,2 MW); quattro a Gran Canaria (52,1 MW); due a Tenerife (18 MW); e uno a La Palma (3,6 MW). Sono in cantiere un totale di 39 progetti, anche se alcuni sono appena in incubazione.

I tempi amministrativi per far partire 18 parchi eolici delle Canarie si ridurranno della metà perché il governo li ha dichiarati di interesse strategico per l'arcipelago.

I parchi dichiarati di interesse strategico sono stati:

"Parque Eólico Balcón de Balos", "Parque Eólico de Vientos del Roque", "Parque Eólico Tiscamanita", "Parque Eólico Haría", "Parque Eólico Ajui" (Agüimes); "Parque Eólico Camino de la Madera", "Parque

Eólico de Los Nicolases", "Parque Eólico El Tabaiabal" (Santa Lucía); i tre "Parques Eólicos La Sal" (Telde).

Inoltre i 3 parchi "Parques Fuerteventura Renovable I-II e III" (La Oliva); "Parque Eólico Finca San Juan", "Parque Eólico Icor" (Arico); "Parque Eólico Rosa Catalina García" (Tuineje); e "Parque Eólico Proyecto Alisio" (Pájara).

In totale, 18 progetti di parchi eolici, dei quali undici sono situati a Gran Canaria, 5 in Fuerteventura e due a Tenerife. Questi progetti potranno beneficiare delle disposizioni previste dalla Legge Canaria sul trattamento preferenziale agli investimenti strategici del 2015.

Quindi questi procedimenti amministrativi saranno risolti nella metà del tempo con l'eccezione di quelli relativi alla presentazione di solleciti o ricorsi, procedimenti di concorrenza e a quelli di natura fiscale. La legge stabilisce anche che per tutte le normative urbanistiche, quando queste hanno per oggetto esclusivo l'installazione di investimenti dichiarati di interesse strategico, i tempi si riducono della metà. Ugualmente, si riducono a metà i tempi per l'ottenimento di qualsiasi licenza che risulti necessaria per l'esecuzione, apertura e funzionamento di queste opere e installazioni, salvo che non lo vieti espressamente la normativa statale.

Lo stesso succederà per i tempi stabiliti per i procedimenti di carattere ambientale.

(NdR abbiamo assemblato alcune delle notizie stampa che si susseguono sull'argomento: vento sì, no... forse. Un vero peccato non sfruttare questa risorsa naturale proprio qui, per convertire quello che è un fastidio o un piacere sportivo in una vera ricchezza!)

 **CLÍNICA Dentalit**
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis

REGALATI UN SORRISO
UN SORRISO
NOVITA' IN ORTODONZIA
Alineadent® è l'apparecchio dentale invisibile più avanzato del momento. Si costruisce su misura ed è praticamente invisibile e non crea disagi.
Il Sistema Damon un apparecchio senza legature che permette ai denti di trovare la loro collocazione corretta. Questo nuovo trattamento garantisce una comodità maggiore durante tutto il suo impiego.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Come affrontare un colloquio di lavoro meglio degli altri



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

2ª e ultima parte

Pilotare ogni "tell" del nostro corpo

Ricordiamoci sempre che, soprattutto le grandi aziende, si affidano a personale qualificato per la selezione dei candidati, per questo motivo il colloquio di lavoro è un vero e proprio **esame psicologico**, durante il quale anche il nostro linguaggio del corpo dice molto di più delle nostre parole. Questi segnali vengono definiti "tell", cioè indizi che rivelano aspetti di noi che è preferibile tenere nascosti.

La prima regola è, appena arrivati, dare una **forte stretta di mano** (senza esagerare, eh) al nostro esaminatore, in modo da trasmettere un senso di sicurezza e apparire persone decise e determinate, ricordandoci di **guardare dritto negli occhi** chi abbiamo di fronte. Lasciamo che sia lui il primo a distogliere lo sguardo, in questo modo partiremo già con una sorta di vantaggio psicologico nei suoi confronti.

Quando ci sediamo evitiamo di stravaccarci sulla sedia; assumiamo una **posizione eretta e leggermente protesa in avanti** in modo da trasmettere un senso di serietà ed interesse.

Il nostro corpo tende a spingersi indietro (allontanarsi) quando sta sulla difensiva e protendersi (avvicinarsi) quando siamo sicuri di noi, per cui una leggera inclinazione frontale è la postura corretta. Evitiamo anche di incrociare le braccia, chiaro segno di chiusura rispetto a chi ci sta di fronte.

Quando parliamo sforziamoci di guardare il volto della persona che abbiamo di fronte. Non è facile perché, soprattutto

quando si è in situazioni di tensione o imbarazzo, si tende a fuggire con lo sguardo e guardarsi intorno, ma questo il nostro esaminatore lo sa bene, per cui guardare dritto in faccia chi abbiamo di fronte ci fa apparire non solo interessati, ma anche meno timidi di quello che siamo realmente.

Come muoviamo le mani gioca un ruolo fondamentale. Giochicchiare con oggetti o toccarsi continuamente la faccia (barba, capelli, orecchini ecc.) trasmette un senso di ansia, inadeguatezza e talvolta anche scarsa maturità. Un buon trucco per evitare tutto questo è **tenere in mano una penna e prendere appunti**. Ricordiamoci sempre che un colloquio è un momento per apprendere dettagli importanti sull'azienda, dettagli che faremo bene ad appuntarci su un blocco note. Questa strategia ha un altro vantaggio: se appariremo interessati all'azienda non sembreremo dei disperati in cerca di un lavoro qualsiasi, ma persone di valore che stanno scegliendo tra varie opportunità. Per ultimo l'aspetto più sottovalutato, cioè fare prima una prova generale di colloquio. Quando la casa editrice m'invita a tenere una conferenza in grandi e prestigiosi eventi, come ad esempio il "Salone del Libro" o il "Sana", so già che parlerò di fronte ad un folto pubblico e non posso certo permettermi di improvvisare. Voglio che il mio intervento sia efficace, duri il tempo giusto e che io sia in grado di rispondere alle domande che mi vengono poste. Sarebbe sciocco non prepararsi ad un incontro così importante, e così mesi prima preparo un discorso e poi lo imparo e lo ripeto a voce alta decine di volte, anche quando vado a correre nei boschi o lun-

go l'oceano. In un colloquio ci chiederanno sempre di parlare di noi, dei lavori che abbiamo fatto e delle nostre aspettative future, quindi **questa chiacchierata va scritta nero su bianco** e imparata, non dico a memoria, ma quasi, in modo che sia completa, concisa e che duri il giusto.

Influenzare l'esaminatore

Ciò che abbiamo appreso fino ad ora ci è di grandissimo aiuto per capire se l'esaminatore che abbiamo di fronte sia un improvvisato del mestiere o un professionista dei colloqui. Lo capiamo da come è vestito, dalle domande che fa e da come ci guarda. **E' importante essere noi, per primi, ad esaminare lui** per capire con chi abbiamo a che fare. Meno l'esaminatore è formato, più probabilità abbiamo di riuscire ad influenzare la sua decisione con alcuni trucchi psicologici, soprattutto perché difficilmente si aspetta di avere a che fare con persone così sveglie ed intelligenti da sapere non solo comportarsi in modo strategico, ma addirittura influenzarlo nelle decisioni. Prima di tutto "annuire" (fare segno di sì con il capo) mentre l'altro sta parlando, non di continuo, ma ogni tanto, è un modo ideale per entrare in sintonia con lui e non farlo sentire a disagio. Nessuno ama parlare con un muro, tutti vogliono essere capiti. Ogni tanto chiediamo qualcosa, in modo da dimostrare che stiamo seguendo, oppure interveniamo dicendo "certo", "sì, sono d'accordo".

Per farlo sentire a suo agio imitiamo anche la sua postura sulla sedia.

In secondo luogo ricordiamoci di stare calmi e parlare piano. Questo è un difetto che personalmente ho dovuto limare con non poche difficoltà, ma i risul-

tati poi sono stati eccezionali. Più siamo irrequieti più tendiamo a rispondere velocemente e senza riflettere, aumentando esponenzialmente il rischio di **dire fesserie durante il colloquio**. Stando calmi faremo credere a chi abbiamo di fronte di essere estremamente seri e maturi.

Importante è anche non ridere troppo; molti di noi hanno la tendenza a concludere le frasi con una breve risatina, se non siamo soliti farlo proviamo a notarlo negli altri, scopriremo che è più frequente di quello che si crede. Si tratta di una risata nervosa che ha due scopi, il primo è provare a rendere il contesto più familiare cercando di indurre l'altro/a a sorridere, dall'altro lato è un evidente segnale di timidezza mascherata dietro una finta aura di simpatia e allegra apertura. Chi è abituato a guidare i colloqui di lavoro sa leggere questo segnale e ne interpreta il significato, lo sfrutta anche a suo vantaggio per farci sentire a nostro agio (quando vuole), oppure per alzare un muro e provare a stressarci e valutare come reagiamo. Impariamo semplicemente a non ridere mai dopo una frase, eviteremo di mandare all'altro segnali che è preferibile non trasmettere.

Infine **vestiamoci in modo adeguato all'impiego che ci stanno offrendo**. Vestirsi in maniera elegante non è sempre la scelta giusta; il miglior risultato è quello di vestirsi come se fossimo dei personaggi che interpretano una parte. Il nostro esaminatore difficilmente si accorgerà di questo dettaglio, ma nella sua mente si creerà un'immagine di noi molto vicina all'immagine che ha del candidato perfetto. Ad esempio se stiamo concorrendo per un posto da grafico o creativo,

vestirsi in modo vagamente stravagante gioca a nostro favore, ammesso che venga fatto con gusto.



Conclusioni

La conoscenza è quell'insieme di nozioni che ci permettono di comprendere al meglio la realtà ed esserne consapevoli. Nel contesto lavorativo, soprattutto quando dobbiamo **sostenere un colloquio**, è molto importante capire come agiscono i professionisti, conoscere le loro armi e giocare d'anticipo su tutti, in modo da essere noi quelli che hanno la più alta probabilità di **essere scelti**. Come abbiamo visto, nel processo di selezione non è il più preparato o competente a prevalere, ma semplicemente quello che è in grado di giocare meglio le sue carte. Essere intelligenti o preparati e mandare tutto in fumo perché non sappiamo controllarci o assumiamo comportamenti che ci mettono in cattiva luce, è una grande perdita di opportunità. Con questo articolo spero di aver dato a chi ne ha bisogno una serie di utili consigli, non per barare, ma per **affrontare al meglio un colloquio di lavoro** che può cambiargli la vita.

Nel prossimo numero:
Scegliere un deposito sicuro contro il prelievo forzato. Dove mettere al sicuro il denaro?
- La legge spiegata in modo semplice
- Quali sono i depositi sicuri
- I depositi sicuri oltre i 100.000 euro
- Trucchi per un deposito sicuro
- Come si capisce se una banca è solida

Transgrancanaria 2016: Vamos a Corer!

La Transgrancanaria spera di superare gli 11.000.000 di euro del 2015!

dalla **REDAZIONE**

Gran parte del beneficio economico diretto viene generato dagli stessi corridori e dai loro accompagnatori.

Poi c'è il valore risultante dalla promozione ottenuta dai mezzi di comunicazione. Questo tipo di gare ha un forte impatto non

soltanto a livello sportivo, ma anche come motore dell'economia locale e come base per uno sviluppo sostenibile dell'isola e di tutto l'Arcipelago.

I posti di iscrizione sono limitati, per aumentare la qualità della corsa e per poter offrire un servizio corretto al corridore, vero protagonista dell'evento, come

anche per restare ad alto livello internazionale, dato che oltre il 60% dei partecipanti sono stranieri. Fra i vari vantaggi di una competizione come questa, a cui partecipano i migliori specialisti mondiali, ci sarà il miglioramento di tanti sentieri che in alcuni municipi erano quasi abbandonati, per non dire dimenticati.

La corsa, arrivata alla sua 17ª edizione, ripeterà il tracciato dal nord al sud, unendo Agaete e Maspalomas, e attraversando diversi comuni.

La settimana precedente alla prova Gran Canaria si riempirà di eventi paralleli per tutti gli amanti di questo sport, oltre alla tradizionale TrailZone, un'area commerciale ubicata strategicamente, di passaggio obbligato per i corridori e i visitatori che saranno presenti nei giorni 4, 5 e 6 marzo 2016 alla Transgrancanaria.



Foto di Miro Mannino

Golf: Come migliorare la precisione nel gioco corto



di MARTIN GOURDY ALLENDE

Quattro modi per risparmiare colpi nei pressi del green (Prima Parte)

In questa lezione vedremo insieme come uscire da quattro situazioni particolarmente difficili e portare a termine con successo un colpo che sembrava ormai compromesso.



PRIMA SITUAZIONE

Lie scomoda da 25 metri dal green

Errori comuni:

- . Giocare la palla troppo avanti rispetto al vostro "Stance"
- . Eccessiva azione delle gambe con spostamento laterale del corpo
- . Scucchiare la palla (aumentare il Loft del bastone nella parte dinamica dello swing)
- . Stacco del bastone troppo interno

Soluzione

Per effettuare questo Pitch lungo da un cattivo LIE, aprite il vostro STANCE spostando il 70% del peso sul piede sinistro allo scopo di impedire un'eccessiva azione delle gambe. Posizionate la palla nel centro dello STANCE. Lo STANCE più aperto vi permetterà una migliore visuale della linea di gioco e vi consentirà di portare il ferro di fatto su un piano più verticale e non all'interno come accade di solito. Mantenendo i polsi un po' più rigidi, portate indietro il ferro con le braccia aderenti al corpo come nella posizione di

swing.

Abbassate il ferro sulla palla esercitando una pressione maggiore sulle ultime tre dita della mano sinistra. Nel followthrough mantenete rigidi i polsi. L'azione descritta permetterà alla palla di "mordere" maggiormente il terreno del green. Per questo colpo è consigliabile utilizzare un Pitching Wedge.

SECONDA SITUAZIONE

Buon LIE e palla al limite del green a circa 10 metri dalla buca sullo stesso livello della superficie del green.

Errori comuni:

- . Non arrivare a compiere la distanza voluta
- . Chiudere la faccia del ferro nel Backswing
- . Swing troppo veloce
- . Stacco del bastone troppo interno

Soluzione

Il segreto di questo colpo sta tutto nel mantenere lo stesso ritmo sia nel backswing che nel followthrough. Il colpo deve essere lento ma deciso. Se scegliete di usare un Pitch

Wedge da questa distanza (10 metri), lo stance dovrà essere aperto con la palla in mezzo ai piedi, il peso dovrà essere spostato leggermente sul vostro lato destro e dovrete rimanere ben chinati sul ferro per avere un migliore controllo. Portate indietro il ferro con le braccia e irrigidite i polsi all'i-



nizio del Takeaway.

Le mani devono lavorare insieme e compiere un'azione tale che la faccia del ferro si apra leggermente nel Backswing. Con il bastone sulla stessa li-



nea di tiro passate attraverso la palla a polsi rigidi e accompagnate con il ginocchio destro nel finish.

Questa tecnica vi permetterà di tenere sotto controllo la palla fino alla buca.

Si può anche perfezionare questo colpo con la pratica.

Fate uno swing con le braccia e le mani fino al livello della cintura ed eseguite il Followthrough.

Per imparare a misurare la sensibilità del colpo, giocatelo contro bersagli posti a differenti distanze.



Tu local de apuestas en Tenerife donde encontrarás:
Your bet shop in Tenerife where you'll find:

Las mejores cuotas y eventos en directo



The best odds and live events

La mayor oferta de fútbol a tu alcance



The largest football offer you can imagine

Carreras de galgos y caballos cada 5min



Greyhound and horse racing every five minutes

luckia sports betting

Localiza tu punto más cercano en:
Localize the closest in:



¿Dónde encontrarnos?
Where you will find us?

- Calle La Paz, 6, Las Galletas
- Avenida Antonio Dominguez, 9, Playa de las Américas
- Avenida Reina Sofía, Playa San Juan 1

www.luckia.es/locales

+18 juego seguro
juega con responsabilidad

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Trekking: come scegliere l'abbigliamento per le vostre gite



Foto da www.spadreams.it

di FABRIZIO VAGO

www.ilmountainrider.com

L'abbigliamento da trekking da indossare e da portare nello zaino per le vostre gite in montagna deve essere scelto innanzitutto in relazione al tipo di itinerario che andremo ad affrontare, ed è una cosa importante perché oltre ad incidere sul comfort della gita può avere anche ripercussioni sulla sicurezza della stessa.

Come regola generale il vecchio buon principio di vestirsi a cipolla, valevole anche per chi cammina in città, assume una valenza ancora più importante per chi ama camminare in montagna. Disporre di più capi leggeri piuttosto che solo di qualche capo pesante aiuta ad affrontare al meglio i repentini sbalzi di temperatura tipici dell'ambiente montano. Anche per l'abbigliamento da trekking come per le scarpe da montagna si può dire che non esiste un set di capi vale-

vole per tutte le situazioni, ma abbinamenti di capi diversi a seconda della situazione che si pensa di affrontare. Non ha senso partire per un'escursione in piena estate caricandosi sulle spalle uno zaino da 50lt pieno di indumenti pesanti totalmente inutili, ma è quanto mai rischioso farsi sorprendere in canottiera da un temporale a oltre 2000 mt! Il giusto compromesso tra leggerezza, sicurezza e comfort si raggiungerà con l'esperienza imparando sul campo ciò che è veramente utile e ciò che è superfluo. Fattori che determinano la scelta dell'abbigliamento da trekking da indossare e da portare nello zaino:

- Durata prevista dell'uscita
- Quota massima che si intende raggiungere durante l'uscita
- Stagione in cui si svolge l'uscita
- Condizioni meteo attuali e previste

Un abbigliamento da trekking di base è composto da questi capi:

Giacca: la combinazione migliore è quella composta da un

guscio impermeabile esterno in Goretex e da una giacca interna in Primaloft. Con questa soluzione si ha l'indubbio vantaggio di poter utilizzare i due capi anche separatamente a seconda delle esigenze.

Guscio impermeabile esterno in Goretex: esistono sul mercato ottimi gusci impermeabili, anche elasticizzati, che offrono un'ottima protezione dalla pioggia e dal vento senza limitare i movimenti. Rispetto alla vecchia mantella assicurano una maggiore traspirazione e un maggiore isolamento dall'acqua e dal vento. Sono inoltre molto leggeri e facilmente comprimibili nello zaino. Normalmente in estate per uscite sotto i 3000 metri ripongo nel fondo dello zaino solo il guscio senza la giacca interna in Primaloft.

Giacca in Primaloft: Solo per le uscite in alta montagna e fuori stagione. Giacca leggerissima, facilmente comprimibile e con buona termicità.

Nel caso di forte vento con basse temperature (effetto wind chill), indossata sotto il guscio

esterno, offre una protezione ottimale dal freddo. Occupa molto meno spazio dei vecchi piumini senza sacrificare il calore. La mia Barrier Jacket della Haglofs ha ormai diversi anni ed è diventata un capo insostituibile per quando fa freddo.

Pile: Da scegliere più o meno pesante in base ai quattro punti riportati sopra. La mia preferenza va a quelli in softshell che sono molto confortevoli, poco ingombranti e assecondano i movimenti.

Maglietta: Capo a torto sottovalutato. Essendo l'indumento più a contatto con il corpo va scelto con molta attenzione. La maglietta ideale deve garantire una buona traspirazione e asciugarsi dal sudore velocemente senza dare una brutta sensazione di freddo e di bagnato quando ci si ferma anche per poco. Eccezionali sono le magliette in lana merinos della ditta Icebreaker.

A differenza delle magliette in materiale sintetico o in cotone hanno il grande vantaggio di puzzare poco anche dopo grandi sudate! Svantaggio: il costo piuttosto elevato. Provare per credere! Consiglio vivamente di portare sempre con sé una maglietta di ricambio nello zaino che verrà indossata in sostituzione di quella sudata una volta a destinazione o durante le pause.

Maglietta maniche lunghe: Valgono le stesse considerazioni fatte per quella a maniche corte. Io me ne porto dietro sempre una molto leggera nello zaino, che uso come primo rimedio nel caso si alzi un po' di vento o al passaggio di qualche nuvola.

Pantaloni: I cari e vecchi pantaloni lunghi in velluto alla zuava sono stati ormai da tempo sostituiti da quelli di nuova generazione in materiali deci-

samente più leggeri e performanti. Anche i jeans non vanno bene perché, oltre a limitare i movimenti, una volta zuppi di acqua restano bagnati per tutto il giorno. Quando fa molto caldo il pantalone corto è comunque la scelta più azzeccata. In questo caso un paio di pantaloni lunghi, più o meno leggeri a seconda del contesto ambientale in cui ci si trova è sempre meglio portarli nello zaino per ogni evenienza.

Calzini: Come i pantaloni in velluto anche i vecchi calzettoni di lana della nonna sono andati in pensione già da un bel po'. Il mercato offre calzini sintetici con rinforzi posti nelle zone di maggiore sfregamento. L'utilizzo di un calzino medio-grosso è raccomandabile per chi lo volesse abbinare ad uno scarpone mentre per le scarpe basse un calzino sottile è la soluzione ideale.

Berretto: Un berretto con frontino molto leggero aiuta a proteggersi dal sole.

Guanti: Solo in previsione di escursioni e trekking in alta montagna o di uscite fuori stagione

L'abbigliamento da trekking che sceglieremo andrà ad incidere, insieme ad altro materiale (macchina fotografica, borraccia e cibo), sul peso dello zaino e di conseguenza sul piacere della nostra gita.

Il giusto compromesso tra leggerezza, comfort e sicurezza ritengo che sia l'obiettivo da raggiungere nella scelta dell'abbigliamento da trekking per le nostre uscite in montagna. Ah dimenticavo l'intimo! Pur essendoci in commercio capi tecnici per tutti i gusti su quello non sono mai riuscito ad adeguarmi. Da sempre utilizzo delle semplici canottiere bianche in cotone un po' demodè che rappresentano ancora l'unica mia resistenza al nuovo che avanza...

La 20ª mezza maratona di Las Galletas si correrà il 3 aprile 2016

Questo evento annuale piuttosto conosciuto compie quest'anno il suo 20° anniversario.

Gli organizzatori, ricordando che le prove sono due, la mezza maratona e la corsa di 10.8 km, sperano quest'anno di raggiungere i 1500 corridori. Le iscrizioni sono già aperte fino al 28 marzo ed è possibile registrarsi tramite il sito Web (www.mediamaratonlasgalletas.com) oppure presso lo stadio di Los Cri-

stianos, il negozio Guzmán Sport a La Laguna, o Mundi Sport a Puerto de la Cruz. Le iscrizioni fatte entro il 20 marzo per la gara più corta costano €10 per i corridori federati e €13 per gli altri, mentre i ritardatari che si registreranno l'ultima settimana disponibile dovranno pagare €17 e €20 rispettivamente; per la mezza maratona la registrazione costerà €15 e €18 rispettivamente, e addirittura €22 e €25 per chi se la prende comoda...

dalla Redazione

ANIMACIÓN INFANTIL

666-678-514

Virginiabarretoluis@gmail.com

Animación Virbalu

Cumpleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia

Bailes - Actividades - Entretenimiento

Interessante testimonianza del 2005... raccolta da un forum

di ARAMIS

Se mi permettete voglio dare qualche consiglio generale in base alla mia esperienza. Sono un quarantenne e da ben dieci anni ho in mente di trasferirmi in qualche bel posto.

Non sono stato con le mani in mano, soprattutto ho raccolto in questi anni molte esperienze di chi aveva già fatto questo passo per capire se veramente ne vale la pena, se è una fuga o una ricerca etc...
Questi sono i punti più interessanti che voglio comunicarvi:

1) Molti degli italiani che scappano in qualche paradiso, tornano indietro dopo due o tre anni. La motivazione principale è la noia.
Attenzione però perché c'è una sorta di "regola generale" che vale per tutti coloro che si trasferiscono in un posto molto diverso da quello in cui si è nati (la conoscono molto bene i giornalisti).
La regola è quella delle "tre fasi". Ovvero:

- I primi due anni: **L'ENTUSIASMO**. Si vedono solo i lati positivi del luogo in cui ci si è trasferiti. Tutto sembra emozionare.
- Terzo e quarto anno: **IL RIFIUTO**. Il pensiero ricorrente è: "Tutto sommato l'Italia era meglio". Questa è la fase critica in cui più o meno il 70% degli "espatriati per caso" decide di tornare a casa.
- Terza fase, dopo il quarto anno: **L'ADATTAMENTO**. Chi riesce a superare il quarto anno capisce che ogni luogo ha dei lati positivi e negativi (sembra una ba-

nalità ma non lo è) e quindi si adatta al nuovo luogo in maniera sempre più piacevole e si integra completamente con l'ambiente e con la cultura del luogo.
Naturalmente i tempi variano da persona a persona ma è utile tenere presente queste tre fasi se si intende fare il grande passo.

2) Internet ha facilitato molto le cose ultimamente. Ricordo diversi anni fa un'italiana che si era trasferita in Thailandia e diceva di soffrire molto per il fatto di non poter mai leggere un bel libro in italiano.
Oggi, con internet, il suo problema non esisterebbe più.

3) Cercate di capire quali sono le cose che non vi piacciono dell'Italia prima di decidere una destinazione.
Spesso infatti si finisce per andare in posti dove si ritrovano esattamente quelle stesse cose che ci hanno fatto scappare dall'Italia.
E' il caso dell'Argentina, dove si è trasferito anni fa il mio vicino di casa. Ha preso su un po' di soldi e ha aperto un bar in Argentina. Dopo un paio d'anni ritorna a casa e mi spiega che l'Argentina ha gli stessi problemi dell'Italia, ma moltiplicati per 10!!! E quindi era meglio l'Italia...

4) Nessun uomo è un'isola e tutti noi viviamo di relazioni. Pertanto più che la bellezza del posto, è importante scegliere un luogo dove ci piacciono le persone locali e la loro cultura. Le palme e le belle spiagge si trovano un po' dappertutto ma quello che cambia tantissimo è lo spirito delle persone che abitano questi luoghi.

La religione, le tradizioni, lo stile di vita dei locali saranno tutte cose con cui prima o poi ci si ritroverà a fare i conti.

5) La sopravvivenza non è un grosso problema per chi viene da un paese avanzato come l'Italia. Se sapete un po' le lingue e avete una istruzione media, verrete accolti in alcuni paesi come degli scienziati!!! Caso mai i problemi sono burocratici nel senso che in genere non si può soggiornare in un paese per più di sei mesi. Molti però usano l'escamotage di uscire per qualche giorno dal paese in questione e chiedere nuovamente un visto. (**NdR questa opzione non funziona più in molti paesi...**). C'è gente che da dieci anni vive all'estero con visti turistici continuamente rinnovati! Diciamo comunque che per i maschi è abbastanza facile innamorarsi di qualche bellezza esotica e ritrovarsi con moglie e pargoletto (e visto permanente) senza accorgersi...
Le donne fanno un po' più fatica perché generalmente nei paesi più arretrati vige una cultura tradizionale (o come piace dire alle ragazze... maschilista) e quindi non trovano molto allettante trovarsi un maschio ancora più esigente degli italiani... Ma ci sono sempre le buone eccezioni...

6) Le isole Canarie, che qualcuno ha citato nei forum, dal punto di vista climatico sono senz'altro la località ideale per trasferirsi. Il solo problema delle Canarie è che il tenore di vita è molto simile al nostro. Questo significa che per viverci decentemente bisogna guadagnarsi uno stipendio onorevole. E qui le cose sono un po'



più complicate perché il chioschetto con le bibite e i gelati per iniziare forse non vi bastano neanche a pagare l'affitto dell'appartamento (**NdR forse, ANNI FA, il chiringuito non era un sogno impossibile**)... Insomma le Canarie vanno bene di solito ai pensionati benestanti che possono contare su un reddito fisso garantito e cospicuo. Infatti chi ci andrà si renderà conto che la maggior parte degli stranieri residenti sono anziani. Il posto però è molto bello per vivere. Basta

avere i soldi.
(**NdR nihil sub sole novum...**)

7) Il massimo grado di "insoddisfazione" mi sembra quello degli italiani trasferiti ai Caraibi. Quasi tutti tornano indietro. Dal lato opposto i più soddisfatti sembrano quelli trasferiti a Bali.
Un conoscente di Milano è là da oltre 10 anni e non vuole tornare nemmeno sotto tortura...
Vabbè chiudo qui sennò vi annoio.

Tenerife ogni giorno incassa 11 milioni di euro dal turismo

dalla REDAZIONE

Il settore turistico nel 2015 ha prodotto nell'isola oltre 4 miliardi di euro, in crescita quasi del 7% rispetto all'anno precedente.

Praticamente ogni turista ha speso in media oltre € 1100, la cifra più alta dal 2008, quando è iniziata la crisi.
Nel 2015 si sono sfiorati i 5.200.000 visitatori, in leggero aumento rispetto al 2014 e comunque il dato migliore degli ultimi sette anni.
In vetta alle nazionalità sempre gli inglesi che crescono del 5% con 1.700.000 unità,

mentre calano drammaticamente le presenze russe di quasi il 50%, i nordici del 13,5%, i Tedeschi del 3,5%, ma stupisce la forte crescita degli italiani, un robusto +28%!
Si tornano a vedere investimenti privati nella costruzione gli alloggi che si vanno a quantificare intorno ai 300 milioni di euro, includendo vari progetti di ristrutturazione e altri di nuove costruzioni.
Mentre il prezzo dei biglietti aerei è leggermente sceso, l'isola ha incrementato il numero di rotte aeree e conseguentemente di posti.
Nel 2015 hanno trasportato turisti a Tenerife, tramite ben 157 rotte, 77 compagnie aeree di 27 paesi diversi.

Binter aumenta le connessioni con El Aaiún



La compagnia aerea da febbraio offre quattro voli alla settimana dalle Canarie alla

destinazione africana, tutti i martedì, giovedì, venerdì e domenica.

Si vola in 45 minuti con i tradizionali ATR 72 della Binter.
Gli orari di partenza con destinazione El Aaiún variano secondo i giorni dalle 11:45 alle 13:15, i voli di ritorno partiranno dalle 13:00 alle 14:30.
El Aaiún è stata una delle prime

destinazioni internazionali di Binter, fin dal 2005. Da allora la rotta è rimasta attiva senza interruzioni, addirittura rinforzando i collegamenti quando necessitava.
Se volete farvi una gita in Africa è possibile prenotare tramite internet (www.bintercanarias.com), oppure telefonando al 902 391 392, alle agenzie di viaggi e gli uffici degli aeroporti.

UN LUOGO D'INCONTRO PER ITALIANI A TENERIFE

Salute amici.
Ho finalmente trovato a Los Cristianos un luogo da utilizzare per i nostri incontri, in amicizia con i canari dell'associazione della terza età.
Chiunque voglia saperne di più può contattarmi: Aura 0034657078943 - 0034922094838 - 00393202306433 - o per e-mail aurapalm@gmail.com o tramite il blog www.vitatenerife.

blogspot.it. Ho anche creato un gruppo "noi a Tenerife" per dialogare e dare informazioni e vi posso inserire se avete whatsapp sul numero italiano o sullo spagnolo. Ho trovato anche un posticino grazioso dove poterci vedere la domenica a Candalaria (El ritual de lo habitual tel 632709640) Vi abbraccio e vi auguro buona Pasqua.
Aura Palmerini

Una bella idea!

di AURA PALMERINI



Mi sono avvicinata a questo argomento perché mi ha piacevolmente colpito l'interesse profondo che ho riscontrato in questa isola per il biologico.

Ho cercato di capire come e quanto si sviluppava questo interesse, così mi sono imbattuta in una finca che mi è piaciuta molto.

Si trova nella zona nord dell'isola quindi in quella più verdeggiante ed adatta alla colti-

vazione.

E' una piccola tenuta che si presenta così: una bella casa bianca in tono con l'ambiente, circondata da alberi di banane, avocado, cespugli pieni di fiori di ogni tipo.

A fianco della casa si trova un bancone con tanti prodotti di frutta e verdura della finca, un frigo con i prodotti più deperibili, poi una bilancia, un blocco per scrivere ciò che si prende ed una ciotola dove mettere i soldi.

Quindi tutti prendono, segnano quanto preso, pagano ed i soldi sono lì.

Non avevo mai visto una situazione basata così completamente sull'onestà del cliente e ne sono rimasta piacevolmente sorpresa.

Il terreno è diviso tra quello a disposizione dei polli, quello coltivato dal proprietario e quello diviso in piccoli orticelli. Questi sono lotti di 40 mq che si possono affittare a 40 euro al mese con l'uso del concime naturale fornito dalla finca e l'acqua. Le piantine sono a di-

sposizione di chi vuole acquistarle a 10 centesimi l'una, da mettere sempre in una ciotola in loco. Tutto ben sistemato, pulito, con tanta frutta e verdura che cresce rigogliosa e sana. Io ho comprato la rucola: per una settimana l'ho dimenticata in frigo, l'ho ritrovata ed era fresca come appena colta!

Di seguito inserisco la storia del proprietario della finca, una bella figura raffinata e signorile che lavora la terra dalla mattina alla sera, adattandosi a provvedere a tutto: questo lavoro soddisfa e dà serenità ma certamente non arricchisce.



Un bel modo di vivere!

di CHRISTIAN BAUMGARTNER

L'idea di vivere in una Finca di produzione biologica, con animali, verdura e alberi da frutto, ci era sempre piaciuta: anche occupati in altre professioni, il nostro interesse era così grande che eravamo sempre alla ricerca di informazioni o visitavamo le persone che avevano già materializzato quello che era il nostro sogno.

Nell'anno 2000 facemmo finalmente il primo passo comprando quella che oggi è "Finca La Sabinita" nel nord di Tenerife e dove oggi possiamo dire che abbiamo la fortuna di vivere.



Molto presto realizzammo che Tenerife era veramente un posto unico: la terra e l'eccellente clima permettono di piantare durante tutto l'anno un'incredibile varietà di prodotti che vanno dall'asparago, tipico di un clima più fresco, fino alla frutta tropicale come la banana, la papaya e la pitaya. C'era molto lavoro da fare e in poco tempo ci rendemmo conto che in un posto così, dove quasi tutto il lavoro va svolto manualmente, sarebbe stato ancora più duro di quello che avevamo immaginato. Per poter comunque andare avanti, l'unica soluzione era quella di organizzare tutto nella maniera più efficace possibile, senza tralasciare nessun dettaglio: dedicammo molto tempo ad ottimizzare il sistema d'irrigazione automatico, cercare gli arnesi più efficienti, creare logisticamente delle aree per le piante e, infine, "viziavamo" le galline fino a dar loro uno spazio con delle strutture degne di principesse, il tutto per creare delle condizioni ottime sia per noi che per gli animali. Solo allora iniziammo quella che oggi possiamo definire una Finca ben organizzata, dove abbiamo anche un piccolo negozio che permette ai nostri clienti di nutrirsi con gli alimenti naturali che ci offre la

terra e con impatto zero riguardo all'ambiente. Ci venne anche l'idea di poter offrire parte della Finca a privati, che sempre più vedevamo interessati a quella che si può definire un'alimentazione sana: dividemmo delle terrazze in piccole parcelle per poter offrire un angolo di "paradiso" alle persone vogliose di intraprendere questa fantastica esperienza. Parlando poi del tema ecologia sostenibile, che non comprende solo l'agricoltura, non poteva mancare un piccolo sistema di depurazione biologica dell'acqua e pannelli solari per l'uso dell'energia domestica.

C'è ancora molto da fare e l'entusiasmo e le idee si susseguono senza vedere la parola fine.



Per informazioni:

Calle El Jardin 50
38410 Los Realejos - Tenerife
Tel Susana 619 270 888
Tel Christian 616 80 28 61



**no
va**

REAL ESTATE & SERVICE

TENERIFE NORTE

Alessio Morucci
DIRECTOR COMERCIAL ZONA NORTE
CIF: Y33070912T

Camino San Amaro 15,
38400 La Paz, Puerto de la Cruz.
tel. 822 902 112 / 636 322 933

alessio.morucci@novatenerife.com
www.novatenerife.com

APPARTAMENTO IN VENDITA
Puerto de la Cruz
salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni,
ampia terrazza, giardino, piscina condominiale,
posto auto, 175.000€



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- **Compravendita di veicoli nuovi e usati**
- **Meccanico multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici**
- **Lavoriamo con tutte le assicurazioni**
- **Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni**



dalla REDAZIONE

Questo "patentino" si chiama in Spagna "Permiso AM" e l'età minima per ottenerlo è adesso di 15 anni, mentre prima ne bastavano 14.

Questa licenza autorizza a condurre veicoli fino ai 50 cc di cilindrata. Sul ciclomotore non si potranno trasportare passeggeri fino a che non si siano compiuti 18 anni di età. Questi motorini sono mezzi decisamente economici che rappresentano una buona soluzione di mobilità per i giovani, e comunque per tutte le persone che necessitano di un mezzo di locomozione versatile. Spieghiamo adesso cosa bisogna fare per ottenere questo tipo di permesso in Spagna:

1) È necessario compilare un modulo ufficiale, disponibile presso la sede del Traffico. Nella stessa sede si inizierà il processo per richiedere la licenza, andando direttamente allo "sportello dei conducenti" per ottenere che venga fissata la data dell'esame.

2) Sempre al Dipartimento del Traffico richiederanno un documento di attitudine psicotecnica, rilasciato da un

Come ottenere il permesso di guida per ciclomotori

Centro di Abilitazione Conducenti Autorizzato, della stessa provincia in cui si richiede la procedura. Si tratta sostanzialmente di una visita medica in cui verrà controllata soprattutto la vista e l'udito.

3) È necessario portare una fotografia recente 35 x 25 mm da allegare alla relazione.

4) I documenti che devono essere presentati al Traffico sono: DNI oppure Passaporto e NIE in vigore. Uno straniero della UE dovrà presentare un permesso di soggiorno o il passaporto corredato del NIE. Mentre per uno straniero extracomunitario è necessario portare un permesso di soggiorno per gli stranieri non comunitari.

5) Una foto aggiornata, 35 x 25 mm., uguale a quella da allegare alla relazione di idoneità psicotecnica.

6) Una dichiarazione scritta di non essere stato privato da una sentenza giudiziaria del diritto di condurre veicoli a motore e ciclomotori.

7) Una dichiarazione scritta di non possedere un altro permesso di patente di guida per ciclomotori.

8) Per poter ottenere la licenza di guida dei ciclomotori, oltre ai documenti summenzionati, è necessario avere la residenza

spagnola. Nel caso degli studenti, si dovrà dimostrare di esserlo per un periodo minimo continuato di sei mesi in territorio spagnolo, oltre aver compiuto l'età richiesta dalla legge (15 anni).

9) Il Dipartimento del Traffico riscuote ovviamente una tassa in base al permesso di richiedere, che nel caso della licenza ciclomotori è di 40 euro circa, ma siccome cambia ogni anno è meglio chiedere la cifra esatta direttamente al Traffico. Chi decide di affidarsi a un'autoscuola si risparmia il problema di doversi occupare delle pratiche e anche di doversi procurare o affittare una moto. Ma si troverà ad affrontare una spesa di almeno 300 €.

10) Una volta consegnata la documentazione e soddisfatte tutte le richieste, bisognerà sottoporsi a due esami presso il Traffico. La prima prova è teorica e consiste in 20 domande. La seconda prova è pratica e si affronta in un circuito chiuso al traffico. Consiste in vari esercizi di abilità, come lo stretto passaggio tra due strisce e lo slalom tra i coni di plastica.

Per saperne di più riguardo alle varie prove si consiglia di chiamare la direzione del traffico più vicina.

Lavori in corso!

dalla REDAZIONE

Nel nuovo piano strade che prevede un investimento di 200 milioni di euro da qui al 2021, il Cabildo di Tenerife ha inserito anche due importanti varianti nel sud dell'isola, quelle di Alcalá e di Las Galletas, che andranno a costare 13 milioni di euro.

La variante di Alcalá, nell'Ayuntamiento di Guía de Isora, ha lo scopo di ridurre il congestionamento sulla TF-47 nella zona prettamente turistica di Guía de Isora, lasciando alla strada attuale il compito di supportare il traffico cittadino e turistico.

D'altro lato la TF-66, a Las Galletas, nell'Ayuntamiento di Arona, vuole sollevare dall'eccessivo traffico la zona limitrofa alla spiaggia di Las Galletas. Entrambi gli interventi sono fondamen-

tali per adeguare le vie di comunicazione all'eccessivo traffico generatosi per l'incremento della popolazione e del flusso turistico.

Sempre al Sud è previsto anche un miglioramento nelle vie di immissione a Las Chafiras dall'Autopista TF-1.

Tutto tace purtroppo in questo piano quinquennale (sarebbero poi SEI anni...) per quello che riguarda la famigerata chiusura dell'anello insulare, che va sempre ad impattare con gli altissimi costi per il tunnel di Erjos.

I responsabili del Cabildo prevedono comunque che il piano porti anche alla creazione di circa 6000 nuovi posti di lavoro.

Lavori al sud di Tenerife specificatamente previsti nel 2016, e relativi preventivi di spesa:

La TF-65 a San Miguel de Abona (972.000); TF-66, a El Fraile (687.000); l'entrata in Arona della TF-51 (1.060.000); il tratto della TF-665 fra Guaza e Los Cristianos (599.000), la panoramica TF-445 per il faro di Punta de Teno (568.000) e la rotonda di Armeñime sulla TF-82 (651.000 euros).



Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Campeonato NailMaster Canarias

La prima competizione internazionale unghie sbarca il 10 aprile 2016 a Tenerife, e avrà luogo nella sala congressi del Hotel Alborada in Las Galletas.

Undici giudici di fama mondiale metteranno tutta la loro professionalità per far sì che la competizione si svolga nella trasparenza e la correttezza assoluta. Abbiamo deciso di introdurre una categoria di gara molto interessante e che sta riscuotendo già moltissimo interesse. La categoria Photo-Art NailDesign è una categoria nella quale si può partecipare direttamente da casa propria senza la necessità di essere presenti il giorno della competizione. In questa gara si deve

inviare una foto in alta risoluzione all'indirizzo email della competizione, rappresentando un set di unghie ricostruite su una o due mani. Possono essere introdotte nella foto anche visi, natura, animali, astratto... o qualsiasi cosa che la fantasia di ciascun concorrente possa esprimere. Deve avere l'aspetto di un poster, una copertina di una rivista etc. Se i vincitori non saranno presenti il giorno della competizione, l'organizzatrice dell'evento Mary Vlad si incarica d'inviare le medaglie ed i diplomi direttamente a casa dei vincitori. Gara aperta per tutti i livelli. Ovviamente ci saranno anche le gare classiche di ricostruzione unghie come french sculpting gel e acrilico, soak off manicure e nail design open structure - gara di fantasia

dove i concorrenti posso usare sia gel che acrilico, qualsiasi decorazione e qualsiasi forma alle unghie. Le categorie dei partecipanti saranno: studenti, tecnico e master. I concorrenti devono portarsi le loro modelle e i prodotti e attrezzature proprie. Ci sarà il fotografo ufficiale della competizione direttamente dall'Italia Angelo Caiazza già presente in vari eventi nazionali ed internazionali. Verranno scattate foto e girati filmati in tutte le fasi della competizione che poi verranno pubblicate nella pagina FB ufficiale del campionato: Campeonato Internacional NailMaster Canarias.

Per iscrizioni e informazioni contattare Mary Vlad: 663946945 o scrivere a nailmastercanarias@yahoo.com



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO



Fiducia e rumori

Un signore di 90 anni, che viveva nelle Canarie, un giorno mi disse:
«Andrea! Molte volte si dà fiducia alle persone che non la meritano. Magari perché siamo distratti, o facilmente plagiabili, o affascinati dal modo di fare di questa persona. O non valutiamo completamente il contesto, abbiamo fretta o cose simili. Bene! Sai qual è un buon sistema per capire se ti puoi fidare di chi hai davanti? »
«? »
« Devi pensare, far finta, di essere in fin di vita, e che solo una certa operazione ti può salvare. Ad esempio stai soffocando per un oggetto che inavvertitamente hai ingoiato e serve una Tracheotomia all'istante (cricotirotomia) per farti respirare. Si tratta di un taglietto alla gola, dove poi va infilata una cannucchia, ad esempio

la cannucchia di una penna biro, e ti salvi respirando attraverso questa »
«!? »
«Ti devi allora domandare una cosa... "Chiederei a questa persona di eseguire l'operazione? Mi fido a farla compiere da lui?"...».

Nei giorni seguenti ho messo in pratica questo pensiero, quest'indicazione, con chiunque mi proponeva qualche cosa o a chiunque io proponevo qualche cosa e che avrebbe dovuto aiutarmi...

O anche semplicemente chi conoscevo nella giornata. Ebbene, molte persone le scartavo! Persone che poi, nel tempo, ho capito essere squali o semplicemente incapaci o millantatori. "Fuffa" insomma. (Ringrazio il mio vecchio amico saggio). Quando creavo questa "simulazione" immediatamente il mio cervello andava a ripescare cose che NON AVEVO VISTO! Sensazioni, gesti indicatori e rivelatori della persona, dispatia (l'incapacità o il rifiuto di condividere i sentimenti o le sofferenze altrui... il contrario di empatia). Volevo proporre anche a voi questo "esperimento", poi ci fate sapere com'è andata. Se funziona anche con voi, ecco un buon sistema per capire a chi riporre la vostra fiducia.
(Per chi volesse ... <http://it.wikihow.com/Eeguire-u->

na-Tracheotomia)
Ma di cosa parliamo? Di soldi? Di affetto? Di progetti? Di lavoro? Di un'informazione? Di politica? Di un ristorante? Di un'agenzia?... Deuteronomio 8,3: "Non di solo pane vive l'uomo" non è una locuzione stupida. Travolti dagli avvenimenti, abbagliati dalle luci artificiali, non l'adottiamo quasi mai. Non si tratta solo di fidarsi o no di una persona che chiede un contributo in denaro per il suo lavoro, per il suo servizio, per un bene. Un'interazione racchiude più "sensi". Una qualsiasi transazione si deve colorare anche di altri valori, deve essere attenta anche alle altre facce del suo insieme. E se osservate bene tutti gli aspetti, potreste accorgervi che forse la vostra domanda non è la vera domanda. La fiducia va cercata e confermata su tutta l'essenza della persona che avete davanti. Nella scuola di Alessandria (200 d.c.) dicevano: "Tutto ciò che si muove fa rumore. Come trasformare il rumore in armonia?" In altre parole se qualcuno vi offre del pane intuibile dal suo cuore, dalla sua anima, dai suoi gesti, dal tono di voce, da quanto spazio vi lascia, dal suo ritmo, dai suoi 32 denti, CHI SIETE VOI. E soprattutto se la domanda che fate è quella giusta o a monte ci sono altri desideri.

Sopracciglia perfette?

Com'è il vostro viso? Tondo? Ad arco alto e definito. Avete il volto a forma di cuore? Largo e morbido? Il trucco degli occhi è completo quando le sopracciglia sono perfette, come ottenere la forma corretta? Abbinandola a quella del viso, raggiungendo l'equilibrio delle proporzioni. Quindi addio a sopracciglia asimmetriche, spettinate, diverse.

Le sopracciglia per viso ovale devono essere decisamente piene e folte: le caratteristiche principali sono mento e zigomi poco pronunciati e dimensione più accentuate nella parte superiore del viso rispetto a quella inferiore. Le sopracciglia per un viso tondo, devono essere ad arco perfetto. In un viso morbido, pieno, il mento è arrotondato e la fronte ampia. La larghezza del volto è quasi pari alla sua lunghezza. Come si fa a disegnare sopracciglia ad arco molto definito, basta usare la

bachchetta di un pennello, segnare i 3 punti che definiscono la forma-guida: le sopracciglia perfette sono sempre composte da due rette, una ascendente e una discendente. Il sopracciglio deve iniziare alla stessa altezza dell'ala nasale dell'occhio. Avete un viso quadrato? I lineamenti sono molto marcati, la mascella pronunciata e gli zigomi evidenti, il mento importante e la fronte ampia. Le sopracciglia devono essere ad arco definito: la definizione si completa nella forma, arrotondata e piena. Il viso appare più snello e dolce. Avete il viso a forma allungata? Le sopracciglia devono essere poco piene e molto lunghe, cioè se avete la fronte alta, il mento non molto pronunciato, il naso potrebbe essere particolarmente allungato. Come disegnare sopracciglia poco piene ma molto lunghe: pinzetta addio! O meglio, il lavoro a lei riservato sarà soltanto quello di "pulizia" degli eccessi (per mantenere la forma snella).

Vania Martinelli

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti



Tenerife Walking Festival

Seconda edizione del Tenerife Walking Festival (TWF), uno dei più importanti incontri europei per gli amanti del trekking



dalla REDAZIONE

La sede dell'avvenimento sarà Puerto de la Cruz, che contribuirà con il suo innato fascino e con le attività collaterali alle camminate, insieme alla grande varietà e qualità dei tracciati, a rendere unica questa esperienza.

Sembra che lo scorso anno ben 775.000 turisti abbiano praticato durante la vacanza sull'isola del trekking (che qui chiamano senderismo), attività che viene surclassata solamente dalla visita ai parchi a tema. L'isola di Tenerife risulta perfetta per questa pratica sportiva, visto che gode di un'ampia rete di sentieri ben

segnalati, un ottimo clima, una grande varietà di paesaggi e di ecosistemi. Camminare piace a tutti ma in particolare ai tedeschi per quasi un terzo del totale, e poi francesi, belgi, olandesi, svizzeri e austriaci. Le iscrizioni per il **Tenerife Walking Festival 2016**, che si celebrerà dal 29 marzo al 2 aprile, sono aperte. All'evento possono partecipare sportivi federati e non di tutto il continente europeo fino a un massimo di 300 e le iscrizioni possono essere fatte presso il sito web www.tenerifewalkingfestival.com. (NdR le iscrizioni erano aperte fin dalla fine del 2015, speriamo ci siano ancora posti disponibili. Sarà comunque un'ottima occasione di sport e divertimento anche solo parte-

cipare alle attività collaterali). Il festival darà la possibilità di conoscere 15 diversi sentieri sull'isola, una selezione dei più interessanti di Tenerife, che saranno classificati in tre diverse categorie: vulcanici, costieri e verdi. Una vasta scelta di sentieri che permette a tutti i partecipanti di scegliere quelli più adatti ai loro gusti e alla loro preparazione. Si potrà scegliere di camminare nei parchi rurali del Teno o di Anaga -quest'ultimo diventato di recente Riserva della Biosfera, entrambi ricchi dei magici boschi di laurisilva, o nel Parco Nazionale del Teide, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Uno dei sentieri altamente raccomandabili è quello di Agua García, caratterizzato dagli enormi e secolari "viñátigos" (NdR "Persea indica", una specie di lauro endemico della Macaronesia e quindi anche delle Canarie, simbolo verde dell'isola di La Gomera) e punteggiato qua e là da altre specie vegetali come l'erica e il lauro. Un sentiero vul-

canico molto interessante anche se è molto faticoso è quello del Parador-Vilaflor, che fa parte del sentiero di lunga distanza n° 131, integrato nel E7 europeo (NdR i camminatori accaniti sapranno certamente di cosa si tratta)... Il tracciato passa attraverso zone vulcaniche e spicca per il contrasto fra le colate laviche e la ricca vegetazione. Ma la camminata top sarà sicuramente la salita al picco del Teide, dopo 16 km di sfacchinata con dislivelli fino al 60%, per poi godere le fantastiche viste dai 3718 metri di quota, dopo aver passato la notte nel Rifugio di Altavista. Il **Tenerife Walking Festival 2016**

offrirà molto di più che il semplice trekking, che resta comunque indiscusso protagonista dell'evento, con le interessanti attività collaterali come la degustazione dei prodotti della terra, i bagni nelle piscine naturali vulcaniche, e l'osservazione delle stelle. Tutto il festival sarà concentrato su Puerto de la Cruz e l'organizzazione ha previsto di farne conoscere i punti più belli e più interessanti per un'eventuale prossima vacanza. Ci saranno imprese spagnole e internazionali legate al trekking, mostre fotografiche, altre attività legate alla natura e un appetitoso spazio gastronomico.

Compleanni "Vip"

| | | | |
|---------------|---------------------|---------------|--------------------|
| 1 marzo 1954 | Ron Howard | 17 marzo 1955 | Gary Sinise |
| 2 marzo 1971 | Stefano Accorsi | 18 marzo 1956 | Ingemar Stenmark |
| 3 marzo 1938 | Bruno Bozzetto | 19 marzo 1947 | Glenn Close |
| 4 marzo 1969 | Pierluigi Casiraghi | 20 marzo 1973 | Jane March |
| 5 marzo 1974 | Eva Mendes | 21 marzo 1958 | Gary Oldman |
| 6 marzo 1972 | Shaquille O'Neal | 22 marzo 1949 | Fanny Ardant |
| 7 marzo 1971 | Rachel Weisz | 23 marzo 1967 | John Wayne Bobbit |
| 8 marzo 1943 | Lynn Redgrave | 24 marzo 1951 | Tommy Hilfinger |
| 9 marzo 1964 | Juliette Binoche | 25 marzo 1976 | Wladimir Klitschko |
| 10 marzo 1940 | Chuck Norris | 26 marzo 1939 | James Caan |
| 11 marzo 1955 | Nina Hagen | 27 marzo 1975 | Fergie |
| 12 marzo 1979 | Pete Doherty | 28 marzo 1986 | Lady Gaga |
| 13 marzo 1968 | Ana Laura Ribas | 29 marzo 1939 | Terence Hill |
| 14 marzo 1933 | Michael Caine | 30 marzo 1945 | Eric Clapton |
| 15 marzo 1943 | David Cronenberg | 31 marzo 1943 | Christopher Walken |
| 16 marzo 1953 | Isabelle Huppert | | |

Il libro "Parole in Libertà - la bellezza della Libertà nelle massime dei grandi del genere umano" è disponibile



Il libro è una raccolta degli aforismi pubblicati nel corso dei mesi sul sito www.ilditonellochio.it, organizzata per tema e corredata di introduzioni scritte da autori di prestigio come Michele Boldrin, Federico Cartelli, Leonardo Facco, Carlo Lottieri, Alberto Mingardi, Barbara Di Salvo, Oscar Fulvio Giannino, Fabio Scacciavillani, Corrado Ocone, Luigi Marco Bassani,

Giacomo Zucco, Gerardo Coco, Nicola Iannello, Guglielmo Piombini, Enrico Galloni, Giovanni Birindelli, Gabriele Galli.

Il dito nell'occhio ha voluto dedicare il libro al relatore del primo evento pubblico dell'associazione, «una persona che non fa proclami, non fonda partiti, non cerca posti di governo, ma combatte battaglie che dovrebbero essere di tutti.

Una persona che ha scelto di pagare il prezzo salatissimo che comporta vivere da uomini liberi in Italia. Questa persona si chiama Giorgio Fidenato e noi siamo fieri di essere suoi amici».

Può essere acquistato a 12 euro presso la Libreria del Ponte di Bologna usando il carrello presente nel sito della libreria, oppure scrivendo una email all'indirizzo libriadelponet@tiscali.it

Spese di spedizione

- contrassegno (pagamento alla consegna): Euro 5
- spedizione raccomandata: Euro 3
- spedizione ordinaria: gratuita

Si consiglia la spedizione raccomandata perché la spedizione ordinaria non è tracciata e può subire ritardi oppure, raramente, smarrimenti da parte delle poste.

Modalità di pagamento

Nel caso non si scelga il pagamento in contrassegno, il pagamento può essere effettuato:

- con carta di credito o Paypal sulla pagina di pagamento sicuro della libreria
- con Paypal sull'e-mail libriadelponet@tiscali.it
- con bonifico bancario sull'IBAN IT 55 B 05387 02417 00000 1225856 presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, intestato a: Libreria del Ponte

Nuova esclusiva Stazione Meteo a Los Cristianos

www.CiaoTenerife.it



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il ringhio del cucciolo

di ROBERTO MAGGIORANI



Molti nuovi proprietari di cuccioli di cane, dopo tanta trepidante attesa per l'arrivo del nuovo compagno di vita si trovano subito in difficoltà e sorpresi magari dal carattere del nuovo arrivato.

Scatta a questo punto il momento di amarezza e sconcerto per il constatare che il tanto atteso ospite non è da subito come lo si immaginava, e le problematiche maggiori sono senza dubbio legate alla prima disobbedienza e al primo ringhio che il cucciolo esibisce nei nostri confronti.

Ci si domanda quindi in cosa si stia sbagliando, ci si chiede se il cucciolo è di natura così monello oppure se ci hanno rifilato un cucciolo con problemi caratteriali, mentre il più delle volte queste problematiche sono legate o all'inesperienza del nuovo proprietario o a un approccio troppo umano nei confronti del pelosotto.

Sempre bisogna pensare che ci dobbiamo relazionare con un animale ed in questo caso

un cane che è ovviamente totalmente diverso da un essere umano e che necessita di essere trattato rispettandolo per quello che è: un cane!

Per capire e prevenire certi comportamenti canini sarebbe utile dedicarsi alla lettura di buoni testi sui lupi, ovvero gli antichi antenati del nostro nuovo compagno. Riflettendo poi sulla lettura e cercando di estrapolarne i concetti basilari, si arriverà sicuramente a capire come approcciarsi con il cucciolo. Di fondamentale importanza è il ricordarsi sempre della gerarchia di branco, ovvero immaginare una piramide dove in cima ci siamo noi proprietari e alla base ci sarà inevitabilmente il cucciolo, che dovrà per sempre rimanere alla base della nuova scala gerarchica familiare.

In natura appunto la supremazia del capobranco non sempre avviene con la forza fisica,

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO
 Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano

www.allevamentodelmaggio.it - info@allevamentodelmaggio.it

ma il più delle volte avviene con la soggezione del subordinato rispetto al capobranco. Fin da subito, rispetto al nostro amico a quattro zampe, dovremmo dimostrare fermezza, coerenza, determinazione e ricevere ma dare anche rispetto. Fin da subito dovremmo stabilire delle regole fondamentali che poi saranno quelle che tutti i componenti della famiglia dovranno tenere nei confronti del cucciolo, dovremo far sì che con il solo tono di voce il peloso capisca le nostre inten-

zioni, non dovremo mai farci impietosire perché è cucciolo e dovremo capire un concetto che è alla base di tutta l'educazione cinofila: cercare di fare capire al cucciolo il suo vero ruolo all'interno del branco, che come detto in precedenza sarà sempre di gregario. Poi se vorremmo invece far sì che il nostro cucciolo sia in cima alla piramide, ecco che a questo punto si dovranno poi spendere tanti soldoni per cercare di recuperare quello che ormai potrebbe essere irrecuperabile.

La Lucertola gigante della Gomera

La Lucertola gigante della Gomera (Gallotia bravoana) è un lacertide che si trova sull'isola di La Gomera

di FRANCO LEONARDI

Il nome scientifico è un omaggio al paleontologo e geologo canario Telesforo Bravo.

E' facilmente distinguibile da qualsiasi altro membro del genere Gallotia dal colore bianco intenso che copre il collo, il torace e la zona intorno alla bocca, in spettacolare contrasto con il dorso marrone scuro. Questa lucertola è generalmente diurna e prevalentemente vegetariana, e raggiunge ai giorni nostri il mezzo metro di lunghezza. Le femmine depongono una sola volta all'anno da 3 a 7 uova.

Le Lucertole giganti sono segnalate a La Gomera solo fino al 19° secolo. La specie è stata originariamente descritta nel 1985, ma

la si considerava già estinta.

Ma dei biologi spagnoli guidati da Juan Carlos Rando hanno invece riscoperto questa specie nel 1999, riuscendo a individuare comunque solo sei esemplari vivi.

Fino al 1999, questa specie si conosceva solo per gli esemplari fossili rinvenuti, che mostrano come un secolo fa la misura di questo lacertide era ben superiore all'attuale. Secondo alcuni studiosi, potevano arrivare a superare il metro di lunghezza.

La lotta per la sopravvivenza portò la specie a ridurre le dimensioni fino a quelle odierne, inferiori ai 50 cm.

Le Lucertole giganti della Gomera vivevano in tutta l'isola, eccettuate le zone più fredde e più ombreggiate a causa della nebbia prodotta dagli alisei.

La popolazione della Lucertola gigante della Gomera era costituita nel 2004 da 90 individui rimasti in natura, e da altri 44 animali tenuti in cattività.

La specie è ormai presente solo in due inaccessibili scogliere distanti due chilometri fra loro, nei pressi della Valle Gran Rey.

Questi sauri si pensa che una volta fossero diffusi in gran parte dell'isola e presenti in svariati tipi di habitat. Al giorno d'oggi si trovano nel Parque Rural della Valle Gran Rey, e il territorio attuale è inferiore a un ettaro, limitato a delle scogliere a secco con vegetazione molto rada.

La Lucertola gigante della Gomera è elencata nella Lista Rossa IUCN come a grave rischio di

Giovanna e la sua lotta in favore dei cani del canile di Adeje

Il 16 di febbraio alle 10 mi sono recata alla recogida di Adeje per poter vedere come stanno le creature pelose per poi cercare di farle adottare da famiglie in Germania. Per fortuna che sono arrivate due persone (che collaborano con me) abbiamo fatto finta di non conoscerci. Io sono stata bloccata dall'operaio che dovrebbe accudire le bestioline dicendomi che su ordine del tecnico di recogida ho il divieto di entrare. Io domando il perché e lui mi risponde che lui è solo il

"marinero" e Emilio (responsabile) è il capitano e lui fa quello che gli dice. Tutti sanno che mi sto dando da fare per migliorare la vita di questi sfortunati cani. Quindi io ho risposto che prenderò dei provvedimenti a questa decisione. Quindi se non mi fanno entrare hanno qualcosa da nascondere. Io non mi fermo qui e continuo la lotta.

(Ndr. Con questa lettera/denuncia la signora Giovanna ci ha messi al corrente di questa

spiacevole situazione che succede presso il Centro de Recogida di Adeje. La signora ci prega altresì di aiutarla ad andare a controllare i cani, visto che si può entrare nel canile dalle 9 alle 13 di tutti i giorni tranne il sabato e la domenica. Forza, fatevi avanti e contattate anche la redazione per dare la vostra disponibilità. Facciamo vedere di cosa è capace la comunità italiana residente nell'isola!)

Grazie a tutti.

estinzione.

Le popolazioni sono storicamente diminuite a causa dell'agricoltura, la caccia, e la predazione da parte di gatti inselvatichiti e ratti. Oggi le principali minacce sono sempre i gatti e la caduta di pietre tipica del suo particolare habitat. La specie è protetta dalla legislazione locale e internazionale, ed è in atto un programma di allevamento in cattività al fine di poter ripopolare.

Con l'obiettivo di ristabilire la popolazione che abitava originariamente gran parte della costa di quest'isola, il "Centro de Recuperación del Lagarto Gigante de La Gomera" ha annunciato che verranno messi in libertà 80 esemplari che in questo momento vivono in cattività.

Lo sforzo di un gruppo di professori dell'Università della Laguna ha permesso al "Lagarto Gigante de la Gomera" di tornare a popolare la sua isola.

Secondo gli ultimi censimenti realizzati, il numero di esemplari

si è moltiplicato negli ultimi sette anni, oggi un totale di 576 di cui 326 in cattività e 250 in natura, questi ultimi nella zona della rupe de la Mérica, nella Valle Gran Rey.

Sebbene i dati sull'aumento di questa specie siano incoraggianti, si stanno incontrando delle difficoltà nella riproduzione in cattività di questi animali. Si evidenzia anche la necessità di proteggere dai predatori l'ambiente in cui possano vivere in libertà. Se si vuol garantire la sopravvivenza delle popolazioni e facilitare eventuali reintroduzioni, la popolazione di gatti in libertà intorno all'areale della specie "deve essere controllata".

Il Cabildo de la Gomera costruirà un Centro de Interpretación del Lagarto Gigante perché i turisti possano conoscere meglio questa specie quasi sconosciuta di cui gli scienziati stanno solo oggi scoprendo le linee essenziali di comportamento.

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora

Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460



Foto di Diego L. Sánchez

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Luciano Mantello



Foto di Rodolfo Piralla



Foto di Ketty



Foto di Aldo Facchinetti



Foto di Oliver Fomg



Foto di Cristiano Collina

Festival di Sanremo 2016: Un successo da Stadio

di PAOLO GATTO

Festival da record, questo del 2016. Dal 9 al 13 febbraio l'annuale kermesse canora della Riviera dei fiori ha trattenuto davanti alla tv circa 10 milioni di italiani.

Il Festival organizzato anche quest'anno da Carlo Conti è stato il più seguito degli ultimi anni, anche dai giovani, proponendo belle canzoni con un buon livello di intrattenimento e di ospiti. Alla fine si è persino chiuso senza le solite polemiche. Hanno vinto meritatamente gli Stadio con una canzone dal titolo "Un giorno mi dirai", orecchiabile e poetica quanto basta interpretata con una professionalità che fa bene vedere in un Paese come l'Italia. Al secondo e al terzo posto sono stati votati concorrenti giovani ai quali il tempo chiederà ulteriori conferme: Francesca Michielin, con il pezzo "Nessun grado di separazione" e il duo Giovanni Caccamo e Deborah Iurato che hanno presentato una canzone intitolata "Via da qui". Sarà comunque Francesca Michielin, con il brano "Nessun grado di separazione", a rappresentare l'Italia all'Eurovi-

sion Song Contest il 14 maggio a Stoccolma vista la rinuncia degli Stadio, che in quanto vincitori del Festival di Sanremo avrebbero avuto diritto di partecipare alla gara. Che dire? La quarta posizione in classifica è stata conquistata da Enrico Ruggeri con "Il primo amore non si scorda mai", buon pezzo meritevole di qualche voto in più. Il giovane siciliano Lorenzo Fragola con "Infinite volte" ha preceduto una Patty Pravo patinata e irrigidita dal lifting relegata al 6° posto con la gradevole "Cieli immensi". Clementino, rapper-personaggio di scuola campana, si è posizionato al 7° posto con una canzone a tratti struggente ed emozionante dal titolo "Quando sono lontano" che evoca gli stati d'animo di un giovane emigrante che non dimentica il suo amore nel paese lontano. L'8° posto è stato per Noemi con il pezzo "La borsa di una donna". Il giovane Rocco Hunt, super rapper napoletano, ha conquistato solo un 9° posto con la trascinate "Wake Up". Ma è chiaro che il suo pezzo avrebbe meritato molto di più. La canzone non ignora i problemi quotidiani vissuti dai giovani e con essa Rocco incita i coetanei a reagire alla tragedia generazionale alla quale li ha condannati la politi-

ca degli affari sporchi. Arisa si è collocata al 10° posto con una canzone né bella né brutta dal titolo "Guardando il cielo". A seguire si sono piazzati: Annalisa con "Il diluvio Universale", Elio e Le Storie Tese - veri e propri mostri di bravura meritevoli dei primissimi posti - con la dissacrante e divertente "Vincere l'odio"; agli ultimi posti, nell'ordine: Valerio Scanu con "Finalmente Piove", Alessio Bernabei con "Noi siamo infinito", Dolcenera con "Ora o mai più", Irene Fornaciari con "Blu". Pur relegati al dodicesimo posto Elio e le Storie Tese hanno trovato il modo di rimanere nella storia del Festival: sono piombati in scena travestiti da Kiss intonando con plateale solennità: «Femminiello che vivi a Napoli» e una dissacrante e surreale serie di esilaranti e profondi nonsense. Il successo del Festival oltre che a Carlo Conti, che organizzerà anche il sessantasettesimo festival del 2017, è dovuto anche alla bravura, all'eleganza e all'avvenenza della rumena Madalina Ghenea che seminuda, tigrata o vestita di rosso ha mostrato garbo e misura parlando persino un fluido italiano senza nemmeno prendere una papera. Irresistibile ma alla fine monotona la pur brava e bella



Foto ANSA/CLAUDIO ONORATI

Virginia Raffaele. Gabriel Garko, forse ancora un po' intronato dall'esplosione della villa in cui era ospite prima del Festival, è stato un valletto spaesato con una dizione fragile e approssimativa. Più volte Conti ha coperto i tempi che lui ha lasciato vacanti sdrammatizzando le ripetute papere e peggio sin dalla prima serata. Il Festival, che ha ormai perso la caratteristica degli inizi di essere strumento di promozione e vetrina della migliore musica leggera italiana, ha visto, in quanto spettacolo indirizzato anche ad un pubblico straniero, star italiane e non di livello internazionale tra cui Elton John, Nicole Kidman, Willy William.

Negli ultimi anni sono prevalsi anche in Italia i Talent e gli interessi della musica leggera ruotano ormai intorno ad essi. Tutto questo avvantaggia assai poco l'emergere di grandi personaggi e di veri talenti, sia come interpreti sia come autori, che hanno bisogno sì di maestri ma anche di ambienti e di spazi per rompere schemi, conformismi, serrate gerarchie e vincoli che ne limitano di fatto le potenzialità e gli impediscono di essere artisticamente liberi di innovare e creare. Questo spiega certe vittorie e forse anche la recente rinuncia degli Stadio ad andare all'Eurovision Song Contest a vantaggio della seconda classificata, appartenente alla scuderia dei Talent.

Il salto del Guanche

Questo mese l'arca del mistero navigherà verso un'altra delle nostre amate isole e a cui il nostro capitano sente un particolare legame: EL HIERRO



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Durante l'epoca della conquista delle isole da parte degli spagnoli, il capitano della corona Juan de Bethencourt si trovò con un gran problema.

L'isola più piccola dell'arcipelago "El Hierro" sembrava quasi inespugnabile, ogni tentativo di conquista veniva frustrato da un solo uomo, un Bimbache (termine corretto dei popoli dell'isola) più forte, coraggioso e agile di qualunque dei suoi soldati.

Questo nativo ribattezzato al castigliano con il nome di Fernando spesso affrontava gli invasori solo o con pochissimi

alleati, coperto solo da una pelle di capra e armato di bastone e coltello di ossidiana, e obbligava le truppe appena sbarcate a ripiegare e tornare sulle navi. Gli spagnoli passarono moltissimo tempo a cercare punti di accesso dell'isola dove poter sbarcare liberamente e iniziare la conquista, ma ogni volta venivano scacciati da quello che ormai iniziava a essere considerato una sorta di leggenda con superpoteri simili ai semidei come Ercole o Giasone, fiaccando così il morale degli assaltatori.

Trovandosi in questa situazione di stallo e con i sovrani ormai stizziti per il ritardo e le truppe lasciate sul campo nella conquista di un piccolo fazzoletto di terra nell'oceano, il capitano Bethencourt ebbe l'idea di entrare in un villaggio durante la notte con un piccolo gruppo di uomini e rapire alcune donne da usare come merce di scambio.

Al mattino quando i Bimbache si accorgono dell'accaduto subito si avvicinano alla costa dove ad aspettarli vi era una piccola imbarcazione e pochissimi spagnoli. Grazie ad alcuni traduttori provenienti dalle altre isole convincono uno dei

seguaci del grande Fernando a tradirlo e in cambio della vita della propria moglie rivelare il luogo dove si nasconde l'eroe. Ovviamente inizia una vera caccia all'uomo in grande stile, faccenda sbarcare rapidamente gli equipaggi di varie navi che iniziarono la risalita della montagna.

Fernando al vedere un così grande spiegamento di forze che a passo sicuro si avvicinavano al suo nascondiglio capì di essere stato tradito e iniziò a fuggire, fino ad arrivare davanti a un barranco profondo e largo. A quel punto sentendosi braccato e senza possibilità di fuga, analizza la sua vita e le tante battaglie vinte decidendo che sarebbe stato meglio lanciarsi nel vuoto e morire nella sua isola che essere catturato e portato in giro come trofeo in schiavitù. Indietreggiò così di qualche passo, prese velocità e saltò nel vuoto, però lui stesso si stupisce rendendosi conto di non cadere come sarebbe stato da aspettarsi ma di essere arrivato fino all'altro lato della gola, potendo così continuare la fuga. Purtroppo però questo salto prodigioso non lo salva dal triste destino che lo attende, infatti poco dopo si ritrova circondato dalle truppe che battono palmo a palmo la montagna e non gli resta che lottare. Fernando emette un urlo di guerra così forte da essere ascoltato in tutta l'isola, compresa la madre del coraggioso nativo, la quale al sentirlo capì che suo figlio iniziava la sua ultima battaglia e non lo avrebbe più riabbracciato. Effettivamente solo e braccato, lottò strenuamente uccidendo molti soldati ma alla fine la superiorità degli armamenti e il gran numero di nemici ebbero la meglio. Il luogo dove si verificò questo salto incredibile ancora oggi viene chiamato il salto del Guanche e si trova vicino a Valverde.

Diario di un difensore dell'ordine

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/11693

Questo mese non posso che fare un resoconto sui compagni che sono stati assegnati alla sicurezza del Carnevale di Santa Cruz.

Mentre le persone si riversavano per le strade della città seguendo l'evento e divertendosi, polizia, guardia civil e vigilanti si sono accollati l'obbligo di garantire l'incolumità e la sicurezza dei partecipanti.

Tutti gli anni questo evento comporta molti più risvolti poco costruttivi di quelli che la maggior parte delle persone può credere. A parte dover garantire la sicurezza durante gli eventi classici come l'elezione delle varie regine, evitando che il pubblico acceda alle zone riservate ai partecipanti ecc... i conflitti veri sono arrivati come sempre durante le sfilate per le strade.

I colleghi devono aiutare le forze dell'ordine pubblico per evitare le risse create per l'abuso di alcool e droghe, e accompagnare le persone sanguinanti fino ai punti di assistenza della protezione civile e servizi sanitari.

I vigilanti sono anche quelli che devono avvisare ed aiutare i paramedici a soccorrere chi cade a terra svenuto con indizi di coma etilico e in condizioni deprecabili in quanto si perde il controllo sui punti di uscita di liquidi e solidi del proprio corpo.

Tutto questo deve essere fatto sopportando anche le continue provocazioni e insulti fatte da giovani, alcuni anche minorenni e causate principalmente da 2 fattori, per un lato l'eccesso di alcool e il sentirsi protetti dal branco degli amici e dall'altro il considerare il ruolo del vigilante inferiore a quello della polizia.

A questo proposito sottolineo che durante eventi di questa importanza, dove i vigilanti sono utilizzati come aiutanti delle forze dell'ordine e sono sotto comando diretto degli stessi, automaticamente assumono il ruolo di pubblico ufficiale e quindi provocare o insultare un vigilante diventa un delitto esattamente come farlo con un guardia civil o a un policía nacional.

A questi compagni posso solo rendere omaggio con questo articolo e considerarli come degli eroi che affrontano stoicamente tutto questo con coraggio e forza di volontà.

OROSCOPO MARZO



ARIETE 21/3-20/4

In barba agli ostacoli disseminati sul vostro cammino, troverete un equilibrio ragionevole tra amore e lavoro. Buona idea farli funzionare a fasi alterne, concentrando l'attenzione un po' su di uno e un po' sull'altro.



TORO 21/4-20/5

Un affare che ha dell'incredibile andrà provvidenzialmente in porto, veloce, preciso e produttivo. Fondamentale cavalcare l'onda e reinvestire subito. Abnegazione, sostegno, zelo: siete il santo protettore di tutti, ma troppo spesso vi dimenticate di voi stessi.



GEMELLI 21/5-20/6

Quindici giorni d'attesa, la vita la vedrete passare negli occhi degli amici o nello specchio nebuloso dei vostri sogni. Aspettate il vostro turno con pazienza, il letargo alimenta l'anima di preziose energie creative... e giusto al risveglio troverete...



CANCRO 21/6-22/7

Intolleranze tenute sotto controllo grazie alla dieta e a uno stile di vita razionale, ogni sgarro porterà in superficie il problema via via sempre più evidente. Contro la cervicale e i dolori articolari irrinunciabile nuoto e acquagym, utilissimi anche per snellire.



LEONE 23/7-22/8

Incredibile, incontrare una persona così diversa da voi, come il giorno e la notte e andarci sorprendentemente d'accordo: bella forza, è la vostra mezza mela! Vero che il denaro viene e va, ma se avete un progetto importante da far decollare affidatelo al salvadanaio.



VERGINE 23/8-22/9

Loquacità, comprensione e una buona dose di gioia di vivere giocano a tuo favore nella prima metà del mese. Non esitare a esprimere la profondità dei tuoi sentimenti e verrai corrisposto in modo gratificante.



BILANCIA 23/9-22/10

Buone opportunità di fare incontri interessanti sotto ogni aspetto per il single che viaggia, che spazia oltre i soliti confini e non si lascia intimorire da cali di socievolezza, possibili nella parte finale del mese. Intrecciare flirt nell'ambiente professionale non è mai stato così facile.



SCORPIONE 23/10-21/11

Preferisci l'avventura disimpegnata? Se è questo che vuoi, l'avrai. Gli incontri e le buone occasioni nella seconda metà di marzo non mancano. Hai una marcia in più grazie a una speciale profondità di pensiero e a una notevole intuizione.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Se qualche contrattempo porterà venti di guerra prova a ignorare le provocazioni continuando a mostrarti adorabile e conciliante con il partner di sempre. Le stelle aiutano a coronare un sogno. Gli slanci del cuore e dei sensi, la fiducia reciproca e la complicità erotica, danno impulso a un evento importante.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Grazie al tuo talento i guadagni si prevedono in aumento. Le uscite e qualche intoppo finanziario sono da mettere in preventivo durante i primi giorni, poi tutto si sblocca e il flusso delle entrate si fa scorrevole. Questo ti permette di effettuare degli acquisti.



ACQUARIO 20/1-18/2

Non dovresti avere problemi legati all'energia fisica. Certo, qualche acciacco stagionale lo potresti avvertire, specie nei primi giorni, ma niente di cui lamentarti. E' saggio nutrirti con cibo leggero, sano, senza additivi chimici che contaminino l'organismo.



PESCI 19/2-20/3

Due settimane anonime o almeno apparentemente tranquille, la parte più dolce e succosa arriverà dopo la metà, col ritorno di una persona speciale che porterà il mondo a casa vostra. Duro il lavoro, ma se il cuore vibra pieno d'amore non ve ne accorgete nemmeno...

NOVA
REAL ESTATE - SERVICE - DESIGN

VENDITE

Lavoriamo nel mercato immobiliare in modo semplice ed efficace, con un metodo di ricerca personalizzata in base alle tue esigenze, lavorando direttamente "in situ".

Vieni a trovarci, abbiamo la casa giusta per TE!

Calle La Cruz 28, Los Olivos,
Adeje (+34) 922.71.16.69

www.novatenerife.com
info@novatenerife.com

NOVA Tenerife Sur Inmobiliaria

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

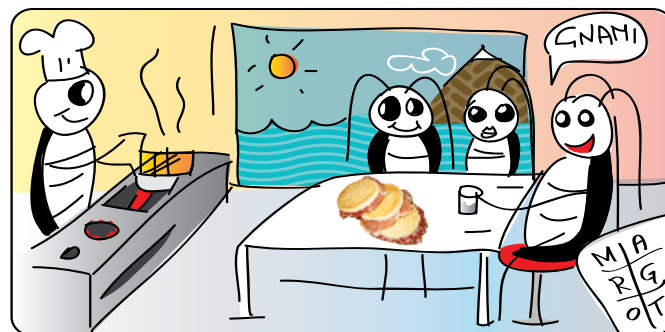
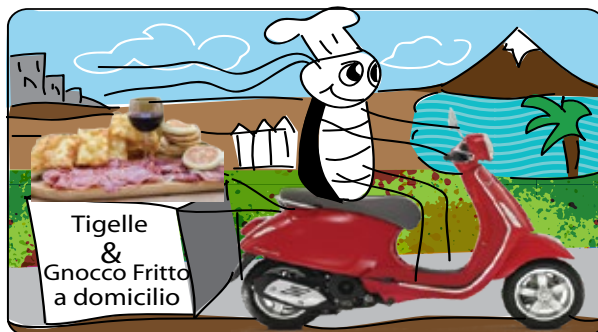
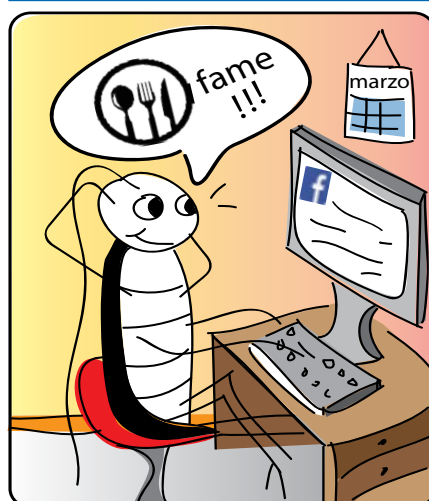
QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 5 | 1 | | 3 | | 2 | |
| | 8 | | | | | 9 | | |
| 1 | | | | 2 | | 5 | | |
| | | | | | | 2 | | |
| 9 | 2 | 7 | 3 | 4 | 6 | 8 | 1 | |
| | | | 7 | | | | | 6 |
| | 4 | 9 | | 7 | | 3 | | 2 |
| 8 | | | | 6 | | | | |
| | 5 | | 4 | | | 1 | | |

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

| | | | | | | | | | | | | |
|----|---|---|----|----|----|---|----|----|----|----|----|---|
| 1 | G | 2 | D | 3 | L | Z | 4 | Q | 5 | K | 6 | V |
| 8 | E | L | U | 10 | S | O | | 11 | F | 12 | U | R |
| 14 | T | I | V | O | T | | 15 | I | 16 | F | R | A |
| 17 | A | C | E | C | | M | | 18 | L | A | I | O |
| 19 | E | T | | 20 | A | I | | 21 | S | 22 | L | D |
| 23 | J | I | | 24 | V | T | | 25 | T | | 26 | A |
| 27 | | | 28 | M | A | T | A | D | O | R | | |
| 29 | P | O | | 30 | T | I | | 31 | T | | 32 | M |
| 33 | T | V | | 34 | I | O | | 35 | Y | 36 | N | O |
| 37 | V | I | I | 38 | R | | 39 | B | A | U | R | |
| 40 | I | C | A | R | O | | 41 | E | | 42 | L | A |
| 43 | L | A | D | R | O | | 44 | I | M | S | E | T |
| 45 | I | | O | | 46 | I | B | | 47 | O | B | A |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 6 | 1 | 3 | 5 | 9 | 8 | 2 | 7 |
| 2 | 3 | 7 | 6 | 8 | 4 | 1 | 9 | 5 |
| 8 | 5 | 9 | 7 | 2 | 1 | 6 | 4 | 3 |
| 9 | 2 | 5 | 8 | 7 | 3 | 4 | 1 | 6 |
| 1 | 4 | 3 | 2 | 9 | 6 | 7 | 5 | 8 |
| 6 | 7 | 8 | 1 | 4 | 5 | 9 | 3 | 2 |
| 3 | 9 | 2 | 4 | 6 | 7 | 5 | 8 | 1 |
| 5 | 1 | 6 | 9 | 3 | 8 | 2 | 7 | 4 |
| 7 | 8 | 4 | 5 | 1 | 2 | 3 | 6 | 9 |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| 1 | | 2 | | 3 | | | | 4 | | 5 | | 6 |
| | | | | 7 | | | | | | | | |
| 8 | 9 | | 10 | | | | | 11 | 12 | | 13 | |
| 14 | | | | | | | 15 | | | | | |
| 16 | | | | | | 17 | | | 18 | | | |
| | 19 | | 20 | | 21 | 22 | 23 | | | | | |
| | | | 24 | | 25 | | | | | | | |
| | 26 | 27 | | | | | 28 | | 29 | 30 | | |
| 31 | | | | | | | | 32 | | | 33 | |
| 34 | | | | 35 | | | 36 | 37 | | | | |
| 38 | | | | | | | | | 39 | | | |
| | | | | 40 | | | | | | | | |
| 41 | | | | | | | | 42 | | | | |

ORIZZONTALI: (1) Tessuto leggero di cotone (4) Relativa all'orecchio (7) Residui dell'etano (8) Genere, qualità (11) Sulle navi mercantili (14) Comprende Udine e Pordenone (15) Li guidò Pancho Villa (16) Roberto che fu uno scrittore argentino (18) Riefenstahl dei documentari sul nazismo (19) Associazione italiana di economia sanitaria (21) Una regione della pianura padana (24) Arista (26) La riproduzione vegetativa (28) Istituto tecnico industriale statale (31) Il Rosa critico letterario (32) Osso lungo dell'avambraccio (34) Antica misura itineraria russa (36) L'infelice papà di Balzac (38) Festa sfrenata (39) Il tempio con la "pietra nera" (40) Vino bianco secco, spagnolo, di gradazione alcolica elevata (41) Significati di parole (42) Località del vicentino sull'altopiano dei sette comuni

VERTICALI: (1) Lite degenerata (2) Insignificanti, sciocchi (3) La mitica squadra dei Galacticos (4) Confluisce nella Senna (5) Adatti, confacenti (6) Lo sono molti pomeriggi dei giorni d'estate (9) Antico pegno di garanzia (10) Cautelarsi (12) Bollo, marchio (13) E' ricca d'oro e di sangue (17) Piatto tipico orientale (20) Stormo senza pari (22) Si dice obiettando (23) Era figlio di Procne e Tereo (25) Coda d'ippopotami (26) Una tribù d'Israele (27) Vortici, mulinelli (29) Poema omerico (30) Vuole imitare i blasonati (31) Nonne... letterarie (33) Sinonimo di antenato (35) Vettura con autista (37) Subentrò

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

**Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas**

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Casa a Schiera Torviscas



€ 226.000

Casa a schiera composta da garage indipendente, ampio giardino nella parte anteriore, con ulteriore terrazza nella zona posteriore, grande sala cucina, al piano superiore 2 ampie camere da letto ciascuna con il suo bagno. Si vende arredata, nella zona residenziale di Torviscas all'entrata di Roque Del Conde. Zona ben servita e tranquilla

Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento è che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento è nuovo mai usato prima, è privo di mobilio a parte la cucina che è compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 249.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

MONOLOCALE RESIDENCE MAREVERDE



€ 92.000

Bellissimo monocale nel Residence Mareverde. Fornito di una lunga piscina comunitaria, zona ben servita da tutti i servizi quali autobus, supermercato, centro commerciale e spiaggia a soli 600 metri. Il monocale ha una dimensione interna di 36 mq. più un terrazzo di 8 mq. Totalmente ristrutturato nella seconda fase del residence. Spese condominiali 96 € al mese. Si vende arredato.

Playa de Las Américas Residencial Los Tajinaste



€ 110.000

Trattasi di appartamento centrale vicino a tutti i servizi. In residence con piscina comunitaria, 4° piano con ascensore, vista a sud. Composto da sala cucina, 1 camera da letto, un bagno con doccia, terrazzino ben soleggiato. Ha bisogno di una riforma

Centralissimo LAS AMERICAS



€ 121.000

Residence Playa Honda, ubicato nella centrale Las Américas, si tratta di appartamento composto da 1 camera da letto 1 bagno, sala cucina aperta, con terrazzino, totalmente ammobiliato con una superficie totale di 42 mq. Il residence è dotato di piscina, campo da tennis, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale, ristoranti, ospedale, chiesa ecc.

